

COMUNE DI CAROVIGNO

POG-SIU - PIANO ORGANIZZAZIONE GENERALE DEI SERVIZI DI IGIENE URBANA

Territorio di riferimento: **COMUNE DI CAROVIGNO** – Provincia di Brindisi - Italia

Sede Comunale

Via Giuseppe Verdi, 1 – c.a.p. 72012 Carovigno (Br) - Italia

Telefono 0831- 997111 - Fax 0831- 992020

Partita Iva 00210140745

Codice Fiscale 81001790740

Sede operativa Responsabile del procedimento :

Via G. Verdi n.1

72012 - Carovigno (Br)

Telefono: 0831 997201 –Fax 0831 997201

e-mail: roberto.convertini@comune.carovigno.br.it

8. DISCIPLINARE DI GARA PER L'APPALTO DELLA GESTIONE DEI SERVIZI INTEGRATI DI RACCOLTA, SPAZZAMENTO DEI RIFIUTI SOLIDI URBANI ED ASSIMILATI, DELLA RACCOLTA DIFFERENZIATA/SELETTIVA E DEI SERVIZI COMPLEMENTARI RELATIVI ALL'IGIENE URBANA APPALTO "OMNICOMPRENSIVO" DEI SERVIZI E DELLA VALORIZZAZIONE/VENDITA E/O TRATTAMENTO/SMALTIMENTO DI TUTTO IL MATERIALE INTERCETTATO ESCLUSO IL TRATTAMENTO/SMALTIMENTO DEGLI RSU INDIFFERENZIATI E DELLA FRAZIONE ORGANICA. (BGAS)

agosto 2012

Approvato

Del.G.C.n.167 del 10/08/2012



Progettazione

Ing. Francesco CAUSO

Via Roma 15/b, 73055 Racale (Le) Italia

Tel. +39 833 551800 – e.mail: datcauso@gmail.com

SOMMARIO

SEZIONE 1 - ENTE APPALTANTE	3
SEZIONE 2 - MODALITÀ E CRITERI DI APPALTO E AGGIUDICAZIONE	3
SEZIONE 3 - CARATTERISTICHE DEI SERVIZI	4
SEZIONE 4 - REQUISITI DI AMMISSIONE, PRESENTAZIONE DELLE OFFERTE E CELEBRAZIONE DELLA GARA	12
SEZIONE 5 - IMPORTO DELL'APPALTO	26
SEZIONE 6 - DURATA DELL'APPALTO	27
SEZIONE 7 - UFFICIO RESPONSABILE	27
SEZIONE 8 - DOCUMENTAZIONE INERENTE L'APPALTO	27
SEZIONE 9 - AVVERTENZE	28
SEZIONE 10 - INFORMATIVA LEGGE N. 196/2003	29
SEZIONE 11 - LEGGI, REGOLAMENTI ED ORDINANZE	30
SEZIONE 12 - COSTI DELLA SICUREZZA DA INTERFERENZE	30

SEZIONE 1 - ENTE APPALTANTE

1. Ente Appaltante: Comune di Carovigno (Br)
2. Sede: Sede Comunale
Via Giuseppe Verdi, 1 – c.a.p. 72012 Carovigno (Br) - Italia
Telefono 0831 -997111 - Fax 0831- 992020 sito internet www.comune.carovigno.br.it
Partita Iva 00210140745
Codice Fiscale 81001790740

Sede operativa Responsabile del procedimento :
Via G. Verdi n.1
72012 - Carovigno (Br)
Telefono: 0831 997201 –Fax 0831 997201
e-mail: roberto.convertini@comune.carovigno.br.it

SEZIONE 2 - MODALITÀ E CRITERI DI APPALTO E AGGIUDICAZIONE

1. Il Comune di Carovigno (Br), ai sensi e per gli effetti della vigente normativa, affida in appalto a soggetto terzo, da individuarsi mediante Procedura aperta di cui agli artt. 3, comma 37, e art.55 del D.Lgs. 163/2006 ss.mm.ii., con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi degli artt. 81 e 83 del citato D.Lgs. 163/06 e ss.mm.ii., il servizio di gestione dei rifiuti urbani e assimilati, spazzamento e servizi complementari così come definiti sinteticamente dal *"Disciplinare di gara/Capitolato di oneri di servizio per la gestione dei servizi integrati di raccolta, spazzamento dei rifiuti solidi urbani ed assimilati, della raccolta differenziata/selettiva e dei servizi complementari relativi all'igiene urbana. Appalto "omnicomprensivo" dei servizi e della valorizzazione/vendita e/o trattamento/smaltimento di tutto il materiale intercettato escluso il trattamento/smaltimento degli rsu indifferenziati e della frazione organica (DG/COS)"*.
2. Il comune concorre alla gestione dei rifiuti urbani ed assimilati conformemente all'art.198 - 1° comma - del D.Lgs. n.152/2006 e ss.mm.ii.
3. L'aggiudicazione avverrà con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi degli artt. 81 e 83 del citato D.Lgs. 163/06 ss.mm.ii., valutabile in base agli elementi e ai parametri descritti alla Sezione 4.
4. Non sono ammesse offerte d'importo superiore alla base d'asta. L'appalto sarà aggiudicato in favore della concorrente che avrà riportato il punteggio maggiore.
5. La valutazione delle offerte delle ditte concorrenti sarà affidata ad una apposita Commissione Giudicatrice, conformemente all'art. 84 del D.Lgs. 163/06 ss.mm.ii., che procederà all'attribuzione dei punteggi tenendo conto degli elementi tecnici ed economici come già individuati all'art. 4 del DG/COS. I componenti della commissione sono individuati dall'Ente Appaltante (Comune di Carovigno) ai sensi dell'art. 84 del D. Lgs. n. 163/06 ss. mm. ii.. La Commissione Giudicatrice avrà la possibilità di avvalersi della procedura di cui all'art. 87 del D. Lgs. n. 163/06 ss. mm. ii. n presenza di offerte che risultassero anormalmente basse rispetto alle prestazioni.
6. E' obbligatorio sopralluogo da effettuare prima di 6 gg. dalla scadenza del bando. Il sopralluogo deve essere concordato con l'ufficio del RUP che poi rilascerà apposita certificazione da presentare tra i documenti amministrativi di gara.

SEZIONE 3 - CARATTERISTICHE DEI SERVIZI

1. Luogo di esecuzione del servizio: Territorio di riferimento: Comune di Carovigno (Provincia di Brindisi).
2. Tipo di appalto di servizi: servizio CATEGORIA 16 – CPC94 (all. II A D. Lgs. n. 163/06 ss. mm. ii.).
3. Descrizione dell'appalto: l'esecuzione integrale, sull'intero territorio di riferimento dei servizi di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani indifferenziati, raccolta, trasporto, valorizzazione e trattamento e/o smaltimento dei rifiuti intercettati in raccolta differenziata e/o selettiva con vendita del materiale recuperabile delle frazioni intercettate con la raccolta differenziata e/o selettiva, lavaggio contenitori non a perdere, lavaggio stradale, spazzamento, intercettazione dei rifiuti da esumazione ed estumulazione, nonché gli altri servizi complementari relativi all'igiene ambientale che si dovranno effettuare nell'ambito dell'intero territorio del Comune di Carovigno della Provincia di Brindisi (territorio di riferimento) così come previsti dal Piano di organizzazione generale dei servizi di igiene urbana (POG-SIU).

Il canone d'appalto è da intendersi "omnicomprensivo" dei servizi e della valorizzazione/recupero/vendita e/o trattamento/smaltimento di tutto il materiale intercettato. Solo gli oneri di trattamento/smaltimento degli rsu indifferenziati residui e della frazione organica che sono a carico dell'Ente Appaltante (compresa "ecotassa", tributo speciale per lo smaltimento in discarica e IVA).

In sintesi, l'appalto, disciplinato dal presente capitolato, ha per oggetto l'esercizio, sull'intero territorio di riferimento dei seguenti servizi:

- a) **Raccolta**, da volumetrie (stradali e domiciliari) appositamente previste, **dei rifiuti solidi urbani e assimilati**, così come classificati all'art. 184 del D. Lgs. n. 152/06 e ss. mm. ii., **indifferenziati residui dalla raccolta differenziata**, provenienti da insediamenti civili e dalle attività di servizio, agricole, artigianali, industriali, commerciali e di quelli provenienti da case di cura, uffici pubblici, scuole ecc. presenti sull'intero territorio di riferimento ivi compresi quelli provenienti dal cimitero comunale, dalle aree dei mercati, anche settimanali, delle fiere e di altre manifestazioni, conformemente alle indicazioni del D. Lgs. n. 152/06 e ss.mm.ii.

In particolare sono previsti i seguenti sistemi di raccolta, distinti per ambiti serviti così come individuati nell'elaborato "ServZS", secondo gli standard minimi fissati dal POG-SIU ed in particolare dal POS che determina lo standard qualitativo minimo di riferimento con le seguenti frequenze:

- nel "*nucleo urbano principale e nelle contrade da Computista a Serranova compresa*" è prevista:
 - ✓ la raccolta differenziata monomateriale "porta a porta" tutto l'anno con frequenza:
 - pari a 1 intervento/settimana da utenze domestiche;
 - contestuale a quella per le utenze domestiche da utenze non domestiche.
- nell' "*abitato costiero*" è prevista:
 - ✓ la raccolta differenziata monomateriale "porta a porta" nei mesi di luglio ed agosto con frequenza:
 - pari a 1 intervento/settimana da utenze domestiche;
 - quotidiana feriale, compresi i giorni festivi da utenze non domestiche.
 - ✓ la raccolta differenziata monomateriale "stradale" nel restante periodo dell'anno con frequenza:
 - pari a 1 intervento/settimana;
- nella "*restante parte del territorio comunale*" è prevista:
 - ✓ la raccolta differenziata monomateriale "stradale" tutto l'anno con frequenza:
 - pari a 1 intervento/settimana;

Saranno previste volumetrie di conferimento adeguate a garantire l'intercettazione delle frazioni raccolte dalle utenze nell'intervallo di raccolta previsto.

Per quanto riguarda specifiche Utenze non Domestiche, tipo Hotel, Villaggi e Campeggi, la raccolta sarà svolta secondo gli standard minimi indicati nel POS.

Il sistema di raccolta sarà svolto necessariamente in orario antimeridiano. Il servizio è comprensivo della raccolta, della pulizia e del riassetto delle aree limitrofe ai punti di conferimento e del corretto riposizionamento dei contenitori. Spetta alla concorrente, in fase progettuale, individuare, presso gli uffici comunali preposti, il numero effettivo di utenze, da servire al fine di garantire lo svolgimento del servizio presso tutte le utenze presenti nel territorio di riferimento.

- b) **Trasporto di tutti gli R.S.U. e assimilati indifferenziati residui dalla raccolta differenziata raccolti**, con appositi automezzi omologati ed autorizzati, presso l'impianto di smaltimento/trattamento posto a servizio del bacino di competenza, o in caso di mancata disponibilità di questo, presso l'impianto indicato dall'Ente Appaltante o comunque individuato dalle competenti autorità, all'interno del piano regionale di gestione dei rifiuti. Attualmente l'impianto di smaltimento di bacino di utenza Br/1 è la discarica comprensoriale sita in contrada Autigno (Br) di proprietà del Comune di Brindisi gestito da Nubile srl.
- c) **Raccolta e trasporto dei rifiuti intercettati in raccolta differenziata e/o selettiva riguardante sia le frazioni immediatamente valorizzabili sia le frazioni non immediatamente valorizzabili** (beni durevoli dismessi, rifiuti ingombranti, RUP, batterie, etc.) degli RSU e assimilati agli urbani (per qualità e quantità conformemente alle indicazioni del D. Lgs. n. 152/06 e ss. mm. ii.), provenienti da insediamenti civili e dalle attività di servizio, agricole, artigianali, industriali, commerciali e di quelli provenienti da case di cura, uffici pubblici, scuole ecc. presenti sull'intero territorio di riferimento ivi compresi quelli provenienti dal cimitero comunale, dalle aree dei mercati, anche settimanali, delle fiere e di altre manifestazioni, conformemente alle indicazioni del D. Lgs. n. 152/06 e ss.mm.ii..

Il servizio prevede la raccolta, in forma differenziata e separata, all'interno del territorio di riferimento, di tali rifiuti recuperabili/non recuperabili e urbani pericolosi nel rispetto degli obiettivi di settore e disciplina regionale.

Il servizio è comprensivo della pulizia e del riassetto delle aree limitrofe ai punti di conferimento e del corretto posizionamento dei contenitori.

Tale servizio, comprenderà:

- c.1) Raccolta differenziata **attiva presso Utenza Domestica** e trasporto delle seguenti frazioni secche recuperabili (monomateriali) degli RSU:

- **carta/frazione cellulosica ed imballaggi di carta e cartone;**
- **plastica (contenitori, film, imballaggi, teli, etc.)**

da attuarsi in contenitori di volumetria adeguata a garantire l'intercettazione delle frazioni monomateriali raccolte in maniera differenziata, nell'intervallo di raccolta previsto, da un nucleo familiare (dato medio). Il servizio avrà frequenza almeno settimanale per carta/frazione cellulosica/cartone e per plastica.

Spetta alla concorrente, in fase progettuale, individuare, presso gli uffici comunali preposti, il numero effettivo di utenze, da servire al fine di garantire lo svolgimento del servizio presso tutte le utenze domestiche presenti nel territorio di riferimento.

- c.2) Raccolta differenziata **domiciliare presso Utenza Non Domestica** e trasporto delle seguenti frazioni secche recuperabili (monomateriali) degli RSU e assimilati agli urbani (per qualità e quantità) conformemente al D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii.:

- **carta/frazione cellulosica ed imballaggi in carta;**
- **cartone;**
- **plastica (contenitori, film, imballaggi, teli, etc.)**

La frequenza di svolgimento del servizio sarà almeno settimanale per carta/frazione cellulosica, plastica negli ambiti serviti "nucleo urbano principale e contrade da Computista a Serranova compresa", mentre avrà frequenza quotidiana feriali, compresi i giorni festivi per "l'abitato costiero".

La frequenza di raccolta dei cartoni sarà pari ad almeno 3 int/sett..

Spetta alla concorrente, in fase progettuale, individuare, presso gli uffici comunali preposti, il numero effettivo di utenze non domestiche da servire e quindi anche il numero di contenitori da fornire di volumetria adeguata a garantire l'intercettazione delle frazioni raccolte dalle utenze non domestiche nell'intervallo di raccolta previsto, al fine di garantire lo svolgimento del servizio presso tutte le utenze presenti nel territorio di riferimento.

In particolare gli ambiti serviti "nucleo urbano principale e contrade da Computista a Serranova compresa" saranno interessati da raccolta porta a porta tutto l'anno, mentre "l'abitato costiero" solo nei mesi di luglio ed agosto.

Per quanto riguarda specifiche Utenze non Domestiche, tipo Hotel, Villaggi e Campeggi, la raccolta sarà svolta secondo gli standard minimi indicati nel POS.

c.3) Raccolta differenziata, da volumetrie (stradali e domiciliari) appositamente previste, **della frazione organica** (scarti di cibo, cibo avariato, scarti di frutta e verdura, etc.) degli RSU e assimilati agli urbani (per qualità e quantità), conformemente al D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii., presso Utenza Domestica e presso Utenza Non Domestica, da attivarsi alla attivazione di un impianto di compostaggio a servizio del territorio di bacino Br/1. Nel servizio è compreso il successivo trasporto in impianto autorizzato e tecnicamente idoneo. Sarà cura dell'utente impiegare idonee buste in Mater –bi (materiale biodegradabile) compatibili con il funzionamento dell'impianto di compostaggio di destinazione. Per tale servizio saranno distribuiti alle utenze contenitori di volumetria adeguata a garantirne l'intercettazione, nell'intervallo di raccolta previsto. Spetta alla concorrente, in fase progettuale, individuare, presso gli uffici comunali preposti, il numero effettivo di utenze domestiche e di utenze non domestiche, da servire al fine di garantire lo svolgimento del servizio presso tutte le utenze presenti nel territorio di riferimento.

In assenza di un impianto di trattamento/smaltimento della frazione organica a servizio del bacino Br/1, la FORSU viene intercettata come frazione rsu indifferenziata residua con frequenza di raccolta pari a quella prevista per la frazione organica in aggiunta a quella prevista già per gli rsu indifferenziati residui.

Il servizio sarà svolto necessariamente in orario antimeridiano.

In particolare sono previsti i seguenti sistemi di raccolta, distinti per ambiti serviti così come individuati nell'elaborato "ServZS" con le seguenti frequenze minime:

- nel *"nucleo urbano principale e nelle contrade da Computista a Serranova compresa"* è prevista:
 - ✓ la raccolta differenziata monomateriale "porta a porta" tutto l'anno con frequenza:
 - pari a 3 interventi/settimana da utenze domestiche;
 - contestuale a quella per le utenze domestiche da utenze non domestiche.
- nell' *"abitato costiero"* è prevista:
 - ✓ la raccolta differenziata monomateriale "porta a porta" nei mesi di luglio ed agosto con frequenza:
 - pari a 3 interventi/settimana da utenze domestiche;
 - quotidiana feriale, compresi i giorni festivi da utenze non domestiche.
 - ✓ la raccolta differenziata monomateriale "stradale" nel restante periodo dell'anno con frequenza:
 - pari a 1 intervento/settimana;
- nella *"restante parte del territorio comunale"* è prevista:
 - ✓ la raccolta differenziata monomateriale "stradale" tutto l'anno con frequenza:
 - pari a 1 intervento/settimana nel I periodo;
 - pari a 2 interventi/settimana nel II e III periodo.

Per quanto riguarda specifiche Utenze non Domestiche, tipo Hotel, Villaggi e Campeggi, la raccolta sarà svolta secondo gli standard minimi indicati nel POS.

- c.4) Raccolta differenziata **passiva monomateriale** mediante adeguati e appositi contenitori e trasporto delle seguenti frazioni merceologiche degli RSU e assimilati (per qualità e quantità):
- **carta/frazione cellulosica ed imballaggi di carta e cartone;**
 - **vetro (ad esclusione di specchi, cristalli al piombo, lampadine, vetroceramica, vetro retinato) ;**
 - **plastiche (contenitori, film, imballaggi, teli);**
 - **alluminio (contenitori in alluminio e banda stagnata);**

In particolare sono previsti i seguenti sistemi di raccolta, distinti per ambiti serviti così come individuati nell'elaborato "ServZS" con le seguenti frequenze minime:

- nel "nucleo urbano principale e nelle contrade da Computista a Serranova compresa" è prevista:
 - ✓ la raccolta differenziata monomateriale "stradale" di vetro e alluminio con frequenza:
 - settimanale ;
- nell' "abitato costiero" è prevista:
 - ✓ la raccolta differenziata monomateriale "stradale" di vetro e alluminio nei mesi di luglio ed agosto con frequenza:
 - pari a 1 intervento/settimana;
 - ✓ la raccolta differenziata monomateriale "stradale" di carta/cartone e plastica da settembre a giugno con frequenza:
 - pari a 1 intervento/settimana;
- nella "restante parte del territorio comunale" è prevista:
 - ✓ la raccolta differenziata monomateriale "stradale" tutto l'anno con frequenza:
 - pari a 1 intervento/settimana.

Il servizio, da effettuarsi con appropriati e appositi contenitori.

- c.5) **Raccolta selettiva passiva monomateriale**, mediante adeguati e appositi contenitori **dei RUP** (farmaci, pile T/F) e successivo trasporto in impianto autorizzato e tecnicamente idoneo.

Il servizio, da effettuarsi con appropriati e appositi contenitori, avrà frequenza almeno mensile.

- c.5) **Raccolta selettiva dei beni durevoli dismessi** (compresi i RAEE di grandi dimensioni) **e dei rifiuti ingombranti urbani e assimilati (secondo il Regolamento Comunale e/o la vigente normativa)** e successivo trasporto in impianto autorizzato e tecnicamente idoneo.

Il servizio si dovrà configurare sia come servizio di raccolta domiciliare sull'intero territorio di riferimento, con conferimento diretto da parte dell'utente a marciapiede, previa prenotazione telefonica, sia come intervento di pulizia aree esterne, a seguito di segnalazione sul territorio, da soddisfare al massimo entro 7giorni.

La raccolta e il trasporto saranno effettuati con procedure conformi alla vigente normativa in materia.

Il servizio su segnalazione sul territorio non eccede le quantità intercettate nell'ordinario servizio attivato. Contrariamente si configura il caso di "bonifica di sito degradato" che non rientra negli scopi del POG-SIU.

- c.6) **Raccolta differenziata passiva presso almeno un "centro di raccolta"**, interno al territorio di riferimento, mediante adeguati e appositi contenitori e/o aree attrezzate, e successivo trasporto in idonei impianti autorizzati.

L'aggiudicataria gestirà il Centro di Raccolta che sarà realizzato ed allestito con finanziamento del Consorzio ATO BR/1, quale struttura di servizio usufruibile per i

conferimenti diretti degli utenti durante l'orario di apertura che sarà assicurata nei giorni feriali, con apertura pari a 5 giorni/settimana per 4 ore al giorno ed 1 giorno a settimana per 6 ore (considerata apertura anche pomeridiana), così come specificato nel POS.

Presso tale Centro di Raccolta, opportunamente attrezzato con contenitori appositi ed adeguati e/o aree attrezzate, l'aggiudicataria, dovrà garantire, compatibilmente e conformemente con la vigente normativa in materia, in particolar modo con il D.M. 8 aprile 2008 e il D.M. 13 maggio 2008, con la pianificazione regionale e provinciale, la raccolta differenziata monomateriale delle seguenti frazioni merceologiche degli RSU e assimilati per qualità e quantità:

- toner per stampa esauriti diversi da quelli di cui alla voce 080317 (provenienti da utenze domestiche) (CER 080318)
- imballaggi in carta e cartone (CER 150101)
- imballaggi in plastica (CER 150102)
- imballaggi in legno (CER 150103)
- imballaggi in metallo (CER 150104)
- imballaggi in materiali compositi (CER 150105)
- imballaggi in materiali misti (CER 150106)
- imballaggi in vetro (CER 150107)
- imballaggi in materia tessili (CER 150109)
- contenitori T/FC (CER 150110 e CER 150111)
- pneumatici fuori uso (solo se conferiti da utenze domestiche) (CER 160103)
- filtri olio (CER 160107)
- componenti rimossi da apparecchiature fuori uso, diversi da quelli di cui alla voce 160215 (limitatamente ai toner e cartucce di stampa provenienti da utenze domestiche) (CER 160216)
- gas in contenitori a pressione limitatamente ad estintori ed aerosol ad uso domestico (CER 160504 - CER 160505)
- miscugli o scorie di cemento, mattoni, mattonelle, ceramiche, diverse da quelle di cui alla voce 170106 (solo da piccoli interventi di rimozione eseguiti direttamente dal conduttore della civile abitazione) (CER 17 01 07)
- rifiuti misti dell'attività di costruzione e demolizione, diversi da quelli di cui a voci 17 09 01, 17 09 02 e 17 09 03 (solo da piccoli interventi di rimozione eseguiti direttamente dal conduttore della civile abitazione) (CER 17 09 04)
- rifiuti di carta e cartone (CER 20 01 01)
- rifiuti in vetro (CER 20 01 02)
- frazione organica umida (CER 20 01 08 e CER 20 03 02)
- abiti e prodotti tessili (CER 20 01 10 e CER 20 01 11)
- solventi (CER 20 01 13)
- acidi (CER 20 01 14)
- sostanze alcaline (CER 20 01 15)
- prodotti fotochimici (CER 20 01 17)
- pesticidi (CER 20 01 19)
- tubi fluorescenti (CER 20 01 21)
- rifiuti di apparecchiature elettriche ed elettroniche (CER 20 01 23, CER 20 01 35, CER 20 01 36)
- oli e grassi commestibili (CER 20 01 25)
- oli e grassi diversi da quelli al punto precedente (CER 20 01 26)

- vernici, inchiostri, etc. (CER 20 01 27 e CER 20 01 28)
 - detergenti contenenti sostanze pericolose (CER 20 01 29)
 - detergenti diversi da quelli al punto precedente (CER 20 01 30)
 - farmaci (CER 20 01 31 e 20 01 32)
 - batterie ed accumulatori di cui alle voci 16 06 01, 16 06 02 e 16 06 03 (provenienti da utenze domestiche) (CER 20 01 33)
 - batterie ed accumulatori diversi da quelli di cui alla voce 20 01 33 (CER 20 01 34)
 - rifiuti legnosi (CER 20 01 37 e CER 20 01 38)
 - rifiuti plastici (CER 20 01 39)
 - rifiuti metallici (CER 20 01 40)
 - rifiuti prodotti dalla pulizia dei camini (solo se provenienti da utenze domestiche) (codice CER 20 01 41);
 - sfalci e potature (CER 20 02 01)
 - terra e roccia (codice CER 20 02 02);
 - altri rifiuti non biodegradabili (codice CER 20 02 03);
 - ingombranti (CER 20 03 07)
 - cartucce toner esaurite (CER 20 03 99)
 - rifiuti assimilabili ai rifiuti urbani sulla base dei regolamenti comunali, fermo restando il disposto di cui all'art. 195 comma 2 lettera 2) del D.Lgs. n.152/06 e ss.mm.ii.
- N.B. L'elenco dei rifiuti è stato stralciato dal D.M. 08 aprile 2008.

La raccolta e il trasporto di tali frazioni avverrà con procedure conformi alla vigente normativa in materia.

- d) **Servizio Eco-Point Mobile / tipo "CAM".** Al fine di garantire un'ulteriore possibilità di conferimento diretto, da parte degli utenti domestici e non domestici (limitatamente ai rifiuti assimilabili agli urbani), delle principali frazioni degli RSU e assimilati oggetto di raccolta differenziata dovrà essere realizzato un servizio di raccolta tramite un'isola ecologica mobile, attrezzata anche come punto di informazione e sensibilizzazione dell'utenza e per garantire i rapporti con l'utenza e l'Amministrazione comunale. Presso tale punto di conferimento mobile dovrà avvenire il riconoscimento utenze ed assegnazione di punti su badge magnetico per l'attribuzioni di tariffa o di sgravi, concordati con l'Amministrazione comunale o di premialità.
- e) **Fornitura e distribuzione alle utenze domestiche servite (sprovviste) di composte domestiche da giardino** con relative istruzioni per l'uso alle utenze domestiche servite, con modalità di individuazione delle utenze da concordare con l'Ente Appaltante, al fine di favorire l'autocompostaggio o compostaggio domestico "da giardino" della frazione organica (avanzi di cibo, scarti di frutta, sfalci di erba ed altri rifiuti biodegradabili). I composte forniti dalla aggiudicataria saranno volumetria variabile secondo le necessità e tali da garantire elevate caratteristiche meccaniche e durature alle più impegnative temperature ambientali.
- f) **Lavaggio dei contenitori non a perdere.** Deve essere eseguito il lavaggio approfondito interno ed esterno, pulizia e disinfezione di tutti i **cassonetti e contenitori per gli rsu indifferenziati** (esclusi quelli in uso alle utenze) di rifiuti in genere posizionati sul territorio di riferimento e dei contenitori di materiale recuperabile disposti presso l'ecocentro e delle relative piazzole di stoccaggio. Il servizio di lavaggio e disinfezione sarà realizzato con acqua calda e grazie all'uso di opportuni ed idonei prodotti detergenti-disinfettanti e/o disinfettante antifungino e/o antibatterico e/o deodorizzanti. Il servizio sarà effettuato in modo da evitare il deflusso delle acque di risulta sul suolo pubblico e garantire la loro raccolta così da poterle smaltire, in accordo con la normativa di settore vigente, in idoneo impianto di depurazione.
- Il lavaggio dei contenitori stradali per la raccolta passiva selettiva dei RUP, così come dei cestini stradali, sarà svolto per mezzo di opportuni kit di lavaggio.
- La frequenza minima di intervento è quella indicata nel POS.
- Il servizio è comprensivo della pulizia e del riassetto delle aree limitrofe ai contenitori e del corretto posizionamento dei contenitori dopo le operazioni di lavaggio.

- f) **Spazzamento manuale e/o meccanizzato periodico** riguardante le strade, gli eventuali portici (cui sarà dedicata particolare attenzione), i viali dei giardini e parchi, le aree pubbliche o comunque destinate anche solo temporaneamente ad uso pubblico, le zone private soggette a servitù di pubblico transito o di accesso pubblico rientranti negli ambiti serviti.
- g) **Sgombero e trasporto neve.** Nel servizio è compresa la distribuzione di miscele criodratriche, nel caso di eventi di eccezionale intensità, con oneri a carico dell'aggiudicataria.
- h) **Lavaggio e disinfezione delle vie e piazze principali, delle aree basolate del Comune e della pavimentazione lapidea del centro storico,** comprese le aree in cui si svolgono mercati (anche settimanali) e fiere e altre manifestazioni, effettuato con doppia corsa di andata e ritorno, al fine di interessare l'intera sede. Oltre alla funzione di lavaggio, assicurata dalla elevata pressione di distribuzione dell'acqua sulla sede stradale, bisognerà assicurare una efficace disinfezione mediante l'utilizzo di soluzione disinfettante (a base di sali di ammonio quaternari) e deodorizzante, preventivamente approvata dalla AUSL competente. Per tale servizio l'aggiudicataria dovrà indicare tutte le aree basolate esistenti con esplicita previsione della copertura delle nuove aree basolate che nel corso dell'appalto saranno realizzate.
- i) **Raccolta rifiuti solidi urbani e assimilati derivanti da mercati** e dalle aree verdi adiacenti, nonché, **lavaggio e disinfezione delle aree occupate dai mercati** nel contesto e come potenziamento dell'ordinaria gestione dei rifiuti RSU e assimilati.
- j) **Spazzamento, raccolta e trasporto dei rifiuti urbani ed assimilati** (per qualità e quantità), conformemente al D. Lgs. n. 152/06 e ss.mm.ii., prodotti dalle **aree del territorio di riferimento interessate da feste civili e religiose, manifestazioni folcloristiche di vario genere**, fiere, mercati, manifestazioni culturali, sportive, **ecc. e relativo lavaggio e disinfezione delle aree interessate.**
- k) **Pulizia caditoie di fogna bianca** (acque meteoriche), secondo gli standard minimi fissati dal POG-SIU ed in particolar modo dal POS, si da assicurare il costante e regolare deflusso delle acque nonché il trasporto dei materiali di risulta dallo spurgo ad impianto autorizzato. Tale servizio, causa la stretta connessione esistente con le aree pubbliche su cui sono attivati i servizi di igiene ambientale, deve essere necessariamente funzionale e legato allo spazzamento stradale secondo le indicazioni contenute nel POG-SIU. La concorrente dovrà presentare nel progetto offerta ricognizione delle caditoie presenti sul territorio con relativo calendario di intervento.
- l) **Diserbo** di erbe infestanti di strade e piazze. Gli interventi (n. 12 int/anno), sono rivolti all'eliminazione delle erbe che crescono lungo le strade ed i marciapiedi pubblici del Comune di Carovigno, al fine di rendere meno difficoltose e più efficaci le operazioni di pulizia e aumentare, quindi, il decoro e la fruibilità di strade e marciapiedi. Particolare attenzione sarà posta per il servizio presso la Villa Comunale..
- m) **Manutenzione del verde pubblico.** Il servizio prevede la manutenzione degli spazi a verde del Comune di Carovigno.
- n) **Pulizia spiagge.** Il servizio dovrà essere svolto sulle spiagge libere sabbiose, nonché sui tratti di scogliera ricadenti nel territorio delle marine di Carovigno, secondo gli standard minimi fissati nel POS..
- o) **Disinfezione ambientale.** Il servizio, dovrà essere svolto mediante interventi programmati di disinfezione, disinfestazione e derattizzazione delle aree ricadenti all'interno del perimetro di servizio. Il servizio dovrà essere reso con frequenza variabile in funzione della stagionalità, destinazioni ed attività di area.
- p) **Raccolta e trasporto** con attrezzi e mezzi idonei dei **rifiuti cimiteriali derivanti da esumazioni ed estumulazioni e rifiuti cimiteriali inerti (derivanti da attività di esumazione ed estumulazione)** rivenienti dalle aree cimiteriali del Comune. Tale servizio è distinto dagli altri servizi effettuati in ossequio al D. Lgs. n. 152/06 ss.mm.ii., come regolamentato dal DPR 254 del 15/07/2003 (Regolamento recante disciplina della gestione dei rifiuti sanitari a norma dell'art. 24 della legge 31 luglio 2002 n. 179) ss.mm.ii.
- q) Fornitura di appositi e adeguati contenitori/volumetrie di conferimento e contestualmente di tutto il materiale necessario ad informare gli utenti sul corretto utilizzo degli stessi in funzione dei servizi attivati. A tale proposito, considerate le attrezzature rese disponibili dall'Ente Appaltante, è a cura della concorrente il calcolo delle ulteriori quantità di attrezzature necessarie a garantire il servizio fino a totale copertura del territorio in oggetto.
- r) Servizi complementari svolti, limitatamente alla disponibilità di personale eccedente l'esecuzione di altri servizi, quali:
- monitoraggio, esecuzione di interventi di manutenzione spiccia delle sedi varie/ attrezzature di arredo urbano al fine di rimuovere motivi di ostacolo al raggiungimento del risultato del servizio (sedimentazioni di materiale, erbacce in prossimità delle aree di servizio etc.);
 - supporto di pulizia alla ordinarietà dei servizi svolti;
 - svolgimento di mansioni straordinarie direttamente ed indirettamente legate alla pulizia e al decoro urbano quali, ad esempio, lo spazzamento, la raccolta di rifiuti;

- eventuale servizio di pronto intervento di cui all'art. 12, comma 3 del capitolato di oneri di servizio.
 - o) **Campagna di sensibilizzazione e di informazione** dei servizi da svolgere e di promozione delle raccolte differenziate, secondo gli standard minimi fissati dal POG-SIU ed in particolare dal POS. Da tale fondo saranno finanziate, a cura dell'Appaltatore, le attività eseguite direttamente dall'Amministrazione Comunale. In alternativa, tale fondo potrà essere utilizzato dalla ditta aggiudicatrice, presa autorizzazione dell'Amministrazione Comunale per dare attuazione al Piano di informazione e comunicazione presentato dalla ditta aggiudicataria qualora l'Amministrazione Comunale lo ritenga idoneo;
 - p) **Effettuazione di controlli con sistemi automatici**, ad esempio con l'ausilio di automezzi attrezzati con apparecchiature georeferenziate (GPS), sistemi di quantificazione ed identificazione dell'utente (per rilevare la tipologia, il relativo quantitativo di rifiuto conferito dall'utente e l'utente secondo gli standard minimi individuati nel POS), sistemi per rilevare i dati del percorso (posizione e tipologia di contenitore, pesi, km percorsi, tempi di percorrenza) ai fini della certificazione della regolarità dei servizi, in particolare per quelli inerenti la raccolta dei rifiuti e rendicontazione periodica e/o finale dei risultati (gestione statistiche/grafiche territoriali);
 - q) **Realizzazione e gestione di un datawarehouse** sempre aggiornato e sempre disponibile su internet, con accesso riservato per l'Amministrazione e con possibilità di estrarre dati in formati compatibili con le attrezzature ed i programmi in possesso della amministrazione ed editabili.
Servizi extracontrattuali eventualmente richiesti e tecnicamente ed economicamente concordati con l'Ente Appaltante.
 - s) Ogni altro servizio qui eventualmente tralasciato ed indicato è meglio specificato negli elaborati del POG-SIU.
-
2. Si intende che i servizi elencati comprendono tutte le prestazioni ad essi inerenti, anche se non specificate in dettaglio nel presente capitolato, e devono ispirarsi a criteri tali da garantire sempre e comunque condizioni di pulizia, decoro e tutela ambientale di elevata qualità, assicurando i criteri standard di attuazione individuati nel POG-SIU.
 3. L'Ente Appaltante, oltre ai servizi suddetti, potrà richiedere all'aggiudicataria di effettuare prestazioni in economia, in occasione di particolari circostanze o esigenze della stessa, con modalità e nei termini da definire congiuntamente.
 4. L'aggiudicataria si impegna altresì a predisporre, d'intesa con l'Ente Appaltante ogni studio e documentazione necessaria per l'applicazione della tariffa del servizio di gestione dei rifiuti, da istituire ai sensi dell'art. 238 del D.Lgs n.152/06 e ss.mm.ii., nei termini previsti dalle vigenti leggi in materia.

In particolare l'aggiudicataria dovrà predisporre, su indicazione dell'Ente Appaltante, gli elaborati previsti dal Regolamento di cui all'art. 238, comma 6 del D. Lgs. n. 152/06 ss.mm.ii.. Sino all'emanazione del regolamento di cui all'art. 6 del D. Lgs. n. 152/06 ss. mm. ii. e fino al compimento degli adempimenti per l'applicazione della tariffa continuano ad applicarsi le discipline regolamentari vigenti, così come specificato dall'art. 238, comma 11 del D. Lgs. n. 152/06 ss. mm. ii. per cui dovranno essere predisposti dall'aggiudicataria gli elaborati previsti dall'art. 8 del Regolamento recante norme per l'elaborazione del metodo normalizzato per definire la tariffa del servizio di gestione del ciclo dei rifiuti urbani, approvato con D.P.R. n. 158/99 e succ. mod. ed int. Inoltre l'aggiudicataria dovrà provvedere alla gestione del sistema di rilevazione degli utenti virtuosi e delle premialità attribuibili.
 6. Le modalità di esecuzione dei servizi e gli standard di qualità da assicurare sono riportate nel POS del POG-SIU con riferimento a tutti gli altri elaborati del POG-SIU.
 7. Qualora il Comune di Carovigno, prima dell'aggiudicazione definitiva dell'appalto risulti beneficiario di finanziamenti Comunitari, Regionali, Provinciali o Ministeriali per la realizzazione di parte degli investimenti e interventi previsti nel presente capitolato, le relative somme saranno detratte dal canone proposto dalla aggiudicataria per l'affidamento.

SEZIONE 4 - REQUISITI DI AMMISSIONE, PRESENTAZIONE DELLE OFFERTE E CELEBRAZIONE DELLA GARA

1. SOGGETTI AMMESSI ALLA GARA

1. Sono ammessi a partecipare alla procedura di gara i soggetti di cui all'articolo 34 del D. Lgs. n. 163/2006, di seguito espressamente indicati:

- a) gli imprenditori individuali, anche artigiani, le società commerciali, le società cooperative;
- b) i consorzi fra società cooperative di produzione e lavoro costituiti a norma della legge 25 giugno 1909 n. 422, e del decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 14 dicembre 1947 n. 1577 e successive modificazioni, e i consorzi tra imprese artigiane di cui alla legge 8 agosto 1985 n. 443;
- c) i consorzi stabili, costituiti anche in forma di società consortili ai sensi dell'articolo 2615-ter del codice civile, tra imprenditori individuali, anche artigiani, società commerciali, società cooperative di produzione e lavoro, secondo le disposizioni di cui all'articolo 36 del D. Lgs. 12/04/2006 n. 163;
- d) i raggruppamenti temporanei di concorrenti, costituiti dai soggetti di cui alle lettere a), b) e c), i quali, prima della presentazione dell'offerta, abbiano conferito mandato collettivo speciale con rappresentanza ad uno di essi, qualificato mandatario, il quale esprime l'offerta in nome e per conto proprio e dei mandanti; si applicano al riguardo le disposizioni dell'articolo 37 del D.Lgs. 12/04/2006 n. 163;
- e) i consorzi ordinari di concorrenti di cui all'articolo 2602 del codice civile, costituiti tra i soggetti di cui alle lettere a), b) e c) del presente comma, anche in forma di società ai sensi dell'articolo 2615-ter del codice civile; si applicano al riguardo le disposizioni dell'articolo 37 del D. Lgs. 12/04/2006 n. 163;
- f) i soggetti che abbiano stipulato il contratto di gruppo europeo di interesse economico (GEIE) ai sensi del decreto legislativo 23 luglio 1991 n. 240; si applicano al riguardo le disposizioni dell'articolo 37 del D.Lgs. 12/04/2006 n. 163;
- g) gli operatori economici, ai sensi dell'articolo 3, comma 22, stabiliti in altri Stati membri, costituiti conformemente alla legislazione vigente nei rispettivi Paesi.

2. SPECIFICAZIONI INERENTI ALLA PARTECIPAZIONE DI RAGGRUPPAMENTI TEMPORANEI DI CONCORRENTI E CONSORZI

2.1. Raggruppamenti temporanei di concorrenti: Con riferimento ai raggruppamenti temporanei di concorrenti si precisa che è fatto divieto di partecipare alla gara in più di un raggruppamento temporaneo di concorrenti, ovvero di partecipare alla gara anche in forma individuale qualora abbiano partecipato alla gara medesima in raggruppamento temporaneo di concorrenti.

Per la partecipazione degli operatori economici in raggruppamento temporaneo di imprese e dei consorzi ordinari si assumono a riferimento le previsioni stabilite dagli artt. 35 e 37 del D.Lgs. n. 163/2006.

Per raggruppamento di tipo verticale si intende un raggruppamento di concorrenti in cui il mandatario esegua le prestazioni di servizi indicati come principali anche in termini economici, i mandanti quelle indicate come secondarie; per raggruppamento orizzontale quello in cui gli operatori economici eseguono il medesimo tipo di prestazione. La classificazione delle prestazioni come principali o secondarie è specificata al seguente punto 4.2.

Nell'offerta devono essere specificate le parti dell'appalto di servizi che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti.

L'offerta dei concorrenti raggruppati determina la loro responsabilità solidale nei confronti della stazione appaltante, nonché nei confronti del subappaltatore e dei fornitori.

Per gli assuntori di prestazioni secondarie, la responsabilità è limitata all'esecuzione delle prestazioni di rispettiva competenza, ferma restando la responsabilità solidale del mandatario.

I concorrenti riuniti in raggruppamento temporaneo devono eseguire le prestazioni nella percentuale corrispondente alla quota di partecipazione al raggruppamento.

Ai fini della costituzione del raggruppamento temporaneo, gli operatori economici devono conferire, con un unico atto, mandato collettivo speciale con rappresentanza ad uno di essi, detto mandatario. Il mandato deve risultare da scrittura privata autenticata. La relativa procura è conferita al legale rappresentante dell'operatore economico mandatario. Il mandato è gratuito e irrevocabile e la sua revoca per giusta causa non ha effetto nei confronti della stazione appaltante.

Si precisa che, ai sensi dell'art. 37, comma 8, D. Lgs. n. 163/2006 è consentita la presentazione di offerte da parte dei soggetti di cui all'articolo 34, comma 1, lettere d) ed e), anche se non ancora costituiti. In tal caso l'offerta deve essere sottoscritta da tutti gli operatori economici che costituiranno i raggruppamenti temporanei o i consorzi ordinari di concorrenti i quali

dovranno anche dichiarare l'impegno che, in caso di aggiudicazione della gara, gli stessi operatori conferiranno mandato collettivo speciale con rappresentanza ad uno di essi, da indicare in sede di offerta e qualificata come mandatario, il quale stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e dei mandanti.

Al mandatario spetta la rappresentanza esclusiva, anche processuale, dei mandanti nei confronti della stazione appaltante per tutte le operazioni e gli atti di qualsiasi natura dipendenti dall'appalto, anche dopo il collaudo, o atto equivalente, fino alla estinzione di ogni rapporto.

La stazione appaltante, tuttavia, può far valere direttamente le responsabilità facenti capo ai mandanti.

Il rapporto di mandato non determina di per sé organizzazione o associazione degli operatori economici riuniti, ognuno dei quali conserva la propria autonomia ai fini della gestione, degli adempimenti fiscali e degli oneri sociali.

2.2 Consorzi ordinari: Per la partecipazione di consorzi ordinari di cui all'articolo 34, comma 1, lettera e) del D. Lgs. n. 163/2006, si assumono a riferimento le previsioni stabilite dagli articoli 35 e 37 del D.Lgs. n. 163/2006.

Ai fini della partecipazione dei consorzi ordinari valgono, per quanto non espressamente derogate da altre disposizioni del presente disciplinare di gara, le previsioni specificate nel punto 2.1 relative ai raggruppamenti temporanei di concorrenti.

2.3. Consorzi tra cooperative e consorzi stabili: I requisiti di idoneità tecnica e finanziaria per l'ammissione alla gara dei soggetti di cui all'articolo 34, comma 1, lettere b) e c) del D.Lgs. n. 163/2006 (consorzi tra cooperative e consorzi stabili), devono essere posseduti e comprovati dagli stessi, salvo che per quelli relativi alla disponibilità delle attrezzature e dei mezzi d'opera, nonché all'organico medio annuo, che sono computati cumulativamente in capo al consorzio ancorché posseduti dalle singole imprese consorziate.

I consorzi di cooperative ed i consorzi stabili, sono tenuti ad indicare in sede di gara per quali consorziati il consorzio concorre; a questi ultimi è fatto divieto di partecipare, in qualsiasi altra forma, alla gara; in caso di violazione sono esclusi dalla gara sia il consorzio che il consorziato, in base a quanto previsto dall'articolo 37, comma 7, del D. Lgs. n. 163/2006.

È vietata la partecipazione alla gara del consorzio stabile, quando concorre in proprio, e delle singole consorziate. Per l'inosservanza di tale divieto si applica l'articolo 353 del Codice penale.

I consorzi stabili di imprese hanno la facoltà di far eseguire le prestazioni alle imprese consorziate senza che ciò costituisca subappalto, ferma restando la responsabilità sussidiaria e solidale degli stessi nei confronti della stazione appaltante. La sussistenza in capo ai consorzi stabili dei requisiti richiesti nel bando di gara per l'affidamento di servizi è valutata, a seguito della verifica della effettiva esistenza dei predetti requisiti in capo alle singole imprese consorziate.

3. REQUISITI DI AMMISSIONE ALLA GARA

3.1. Requisiti di ordine generale: I soggetti che intendono partecipare alla gara sono tenuti a dimostrare, a pena di esclusione, l'insussistenza, nei loro confronti, delle cause di esclusione dalla partecipazione alle procedure di affidamento delle concessioni e degli appalti di lavori, forniture e servizi previste dall'articolo 38 del D.Lgs. n. 163/2006. In particolare i soggetti concorrenti devono attestare:

a) che l'impresa non si trovano in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, e che non è in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni; b) che nei loro confronti non è pendente procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'articolo 3 della legge 27 dicembre 1956, n. 1423 *ora art. 6 del decreto legislativo n. 159 del 2011*.) o di una delle cause ostative previste dall'articolo 10 della legge 31 maggio 1965, n. 575 *(ora art. 67 del decreto legislativo n. 159 del 2011.)*;

l'esclusione e il divieto operano se la pendenza del procedimento riguarda il titolare o il direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale; il socio o il direttore tecnico se si tratta di società in nome collettivo, i soci o il direttore tecnico se si tratta di società in nome collettivo, i soci accomandatari o il direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice, gli amministratori muniti di poteri di rappresentanza o il direttore tecnico o il socio unico persona fisica, ovvero il socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società;

c) che nei loro confronti non è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale; è comunque causa di esclusione la condanna, con sentenza passata in giudicato, per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'articolo 45, paragrafo 1, direttiva Ce 2004/18; l'esclusione e il divieto operano se la sentenza o il decreto sono stati emessi nei

confronti: del titolare o del direttore tecnico se si tratta di impresa individuale; dei soci o del direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo; dei soci accomandatari o del direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice; degli amministratori muniti di potere di rappresentanza o del direttore tecnico o il socio unico persona fisica, ovvero il socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società o consorzio. In ogni caso l'esclusione e il divieto operano anche nei confronti dei soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara, qualora l'impresa non dimostri che vi sia stata completa ed effettiva dissociazione della condotta penalmente sanzionata; l'esclusione e il divieto in ogni caso non operano quando il reato è stato depenalizzato ovvero quando è intervenuta la riabilitazione ovvero quando il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna ovvero in caso di revoca della condanna medesima;

d) che non hanno violato il divieto di intestazione fiduciaria posto all'articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55; l'esclusione ha durata di un anno decorrente dall'accertamento definitivo della violazione e va comunque disposta se la violazione non è stata rimossa;

e) che non hanno commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di sicurezza e a ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro;

f) che non hanno commesso grave negligenza o malafede nell'esecuzione delle prestazioni affidate dalla stazione appaltante che bandisce la gara, secondo motivata valutazione della stessa, e che non hanno commesso un errore grave nell'esercizio della loro attività professionale, accertato con qualsiasi mezzo di prova da parte della stazione appaltante;

g) che non hanno commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti;

h) che nei loro confronti non risulta l'iscrizione nel casellario informatico di cui all'articolo 7, comma 10, del D.Lgs. n. 163/2006 per aver presentato falsa dichiarazione o falsa documentazione in merito a requisiti e condizioni rilevanti per la partecipazione a procedure di gara o per l'affidamento dei subappalti;

i) che non hanno commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali e assistenziali, secondo la legislazione italiana o dello Stato in cui sono stabiliti;

l) che sono in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68;

m) che nei loro confronti non è stata applicata la sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c), del decreto legislativo dell'8 giugno 2001 n. 231 o altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 36-bis, comma 1, del decreto-legge 4 luglio 2006, n. 223, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 agosto 2006 n. 248, come modificato dall'art. 14 del d.lgs. n. 81 del 2008;

n) che non sussiste la situazione per cui, pur essendo stati vittime dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203, non risultino aver denunciato i fatti all'autorità giudiziaria, salvo che ricorrano i casi previsti dall'articolo 4, primo comma, della legge 24 novembre 1981, n. 689. La circostanza di cui al primo periodo deve emergere dagli indizi a base della richiesta di rinvio a giudizio formulata nei confronti dell'imputato nell'anno antecedente alla pubblicazione del bando e deve essere comunicata, unitamente alle generalità del soggetto che ha omesso la predetta denuncia, dal procuratore della Repubblica procedente all'Autorità di cui all'articolo 6, la quale cura la pubblicazione della comunicazione sul sito dell'Osservatorio; l'esclusione e il divieto operano con riguardo al titolare o al direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale; al socio o al direttore tecnico se si tratta di società in nome collettivo, ai soci o al direttore tecnico se si tratta di società in nome collettivo, ai soci accomandatari o al direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice, agli amministratori muniti di poteri di rappresentanza o al direttore tecnico o al socio unico persona fisica, ovvero al socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società

p) che non si trovano, rispetto ad un altro partecipante alla medesima procedura di affidamento, in una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale.

3.2. In relazione alla dichiarazione di cui al precedente punto 3.1, lettera b), si precisa che la stessa dovrà essere resa dal titolare, dal/i direttore/i tecnico/i e/o responsabile/i tecnico/i e da tutti i soci se si tratta di società in nome collettivo, dai soci accomandatari se trattasi di società in accomandita semplice, da tutti gli amministratori muniti di potere di rappresentanza o dal socio unico, persona fisica, ovvero dal socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se trattasi di altro tipo di società. Trattandosi di dichiarazioni concernenti dati e stati personali, le medesime dovranno essere separatamente presentate, sottoscritte e accompagnate da fotocopia del documento di identità, esclusivamente dai soggetti ai quali si riferiscono, non essendo ammissibile che dette dichiarazioni vengano rese da altri soggetti diversi dai dichiaranti.

3.3 In relazione alla dichiarazione di cui al precedente punto 3.1, lettera c), si precisa che la stessa dovrà essere resa dal titolare e dal direttore/i tecnico/i e/o responsabile/i tecnico/i e da tutti i soci se si tratta di società in nome collettivo, dai soci accomandatari se trattasi di società in accomandita semplice, da tutti gli amministratori muniti di potere di rappresentanza o dal socio unico, persona fisica, ovvero dal socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se trattasi di altro tipo di società o consorzio, anche se cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando per la presente procedura di gara. La stessa dichiarazione, concernendo dati e stati personali, dovrà essere separatamente presentata, sottoscritta e accompagnata da fotocopia del documento di identità, dal soggetto al quale si riferisce. Nella sola ipotesi in cui i soggetti sopra citati, cessati dalla carica nell'anno antecedente la pubblicazione del bando per la presente procedura di gara, siano deceduti o irreperibili oppure sia particolarmente gravoso per l'impresa concorrente reperire la relativa dichiarazione, è consentito al legale rappresentante o titolare dell'impresa concorrente fornire una dichiarazione resa sotto forma di dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, ai sensi dell'art. 47 D.P.R. n. 445/2000, indicando *“per quanto a propria conoscenza”* i fatti e le circostanze di cui all'art. 38, comma 1, lett. c), D. Lgs. N. 163/2006.

Si precisa che il sottoscrittore è tenuto a dichiarare tutte le sentenze o i decreti penali di condanna passati in giudicato o di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 c.c.p. eventualmente pronunciate, quindi non soltanto le condanne che a giudizio del sottoscrittore possano considerarsi *“reati gravi in danno dello Stato e della Comunità che incidono sulla moralità professionale”*, in quanto la valutazione circa l'incidenza di eventuali reati sulla moralità professionale non spetta all'interessato, ma esclusivamente all'Amministrazione appaltante.

L'obbligo di dichiarare le condanne riportate sussiste anche nei casi in cui siano stati concessi i benefici della *“sospensione della pena”* e/o della *“non menzione”* ai sensi dell'articolo 175 del Codice penale. Non è invece necessario dichiarare eventuali condanne per le quali sia intervenuta la riabilitazione ai sensi dell'articolo 178 del c.p. o l'estinzione del reato ai sensi dell'articolo 445, comma 2, del c.p.p., sempre che l'estinzione sia stata dichiarata con provvedimento della competente Autorità giudiziaria.

Si fa presente, inoltre, che il certificato del Casellario giudiziale rilasciato ai soggetti privati interessati, non riporta le sentenze di applicazione della pena su richiesta ai sensi degli articoli 444 e 445 c.p.p., i decreti penali di condanna, le condanne per le quali è stato concesso il beneficio della *“non menzione”* ai sensi dell'articolo 175 del c.p., che, invece, come è stato sopra precisato, è obbligatorio dichiarare in sede di gara.

Ne consegue che la presentazione in sede di gara del certificato del Casellario giudiziale, stante la sua intrinseca incompletezza, non potrà surrogare l'obbligo di rendere la presente dichiarazione sostitutiva che, pertanto, dovrà essere comunque prodotta a pena di esclusione dalla gara.

3.4 Qualora nell'anno antecedente la data della presente lettera di invito cessati dalla carica soggetti che incorrono nelle cause di esclusione dalla partecipazione alle gare di appalto di cui all'art. 38, comma 1, lett. b), c) del D. Lgs n. 163/2006, l'impresa dovrà fornire dichiarazione atta a dimostrare che l'impresa medesima ha adottato atti o misure di completa dissociazione dalla condotta penalmente sanzionata nei confronti di quei soggetti per cui vige il principio di esclusione di cui all'art. 38, comma 1, lett. c) del D. Lgs n. 163/2006 e cessati dalla carica nell'anno antecedente la data della presente lettera di invito, fornendo una ricostruzione storica delle cariche sociali nell'arco dell'ultimo anno e gli elementi e/o documenti per provare detta dissociazione. Si precisa, comunque, che l'esclusione ed il divieto di cui alla citata norma non operano quando il reato è stato depenalizzato ovvero quando è intervenuta la riabilitazione ovvero quando il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna ovvero in caso di revoca della condanna medesima.

3.5. In relazione alle dichiarazioni:

a) di cui al precedente punto 3.1 lettera e), si intendono gravi le violazioni individuate ai sensi dell'articolo 14, comma 1, del decreto legislativo 9 aprile 2008 n. 81 e successive modificazioni;

b) di cui al precedente punto 3.1 lettera g), si intendono gravi le violazioni che comportano un omesso pagamento di imposte e tasse per un importo superiore all'importo di cui all'articolo 48 bis, commi 1 e 2-bis, del D.P.R. 29 settembre 1973 n. 602;

c) di cui al precedente punto 3.1 lettera i), si intendono gravi le violazioni ostative al rilascio del documento unico di regolarità contributiva di cui all'art. 2, comma 2, del D. Lgs. 25 settembre 2002 n. 210, convertito, con modificazioni, dalla Legge 22 novembre 2002 n. 266.

3.6. In relazione alla dichiarazione di cui al precedente punto 3.1, lettera n), si precisa che la stessa dovrà essere resa dal titolare, dal/i direttore/i tecnico/i e/o responsabile/i tecnico/i e da tutti i soci se si tratta di società in nome collettivo, dai soci accomandatari se trattasi di società in accomandita semplice, da tutti gli amministratori muniti di potere di rappresentanza o dal socio unico, persona fisica, ovvero dal socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se trattasi di altro tipo di società. Trattandosi di

dichiarazioni concernenti dati e stati personali, le medesime dovranno essere separatamente presentate, sottoscritte e accompagnate da fotocopia del documento di identità, esclusivamente dai soggetti ai quali si riferiscono, non essendo ammissibile che dette dichiarazioni vengano rese da altri soggetti diversi dai dichiaranti.

3.7. Ai fini della dimostrazione dei requisiti di ordine generale il concorrente dovrà presentare una dichiarazione sostitutiva ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445, secondo il modello messo a disposizione dall'Amministrazione appaltante. Ai fini della dichiarazione di cui al precedente punto 3.1 lettera p), richiamate le disposizioni contenute all'art. 38, comma 2, D. Lgs. n. 163/2006, il concorrente dovrà compilare le apposite voci dell'istanza di partecipazione relative alla sussistenza o meno delle situazione di controllo di cui all'art. 2359 del codice civile. Si precisa che la stazione appaltante escluderà i concorrenti per i quali sarà accertata che le relative offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale, sulla base di univoci elementi. La verifica e l'eventuale esclusione saranno disposte dopo l'apertura delle buste contenenti l'offerta economica.

4. Requisiti di idoneità professionale: I soggetti che intendono partecipare alla gara sono tenuti a dimostrare, a pena di esclusione, il possesso dei seguenti requisiti di idoneità professionale:

4.1. Iscrizione nel Registro delle imprese della Camera di Commercio, Industria, Artigianato, Agricoltura per l'esercizio di attività inerenti l'oggetto dell'appalto.

4.2. Iscrizione all'Albo nazionale delle imprese che effettuano la gestione dei rifiuti (Albo Nazionale Gestori Ambientali) secondo quanto previsto dall'art. 212 del D. Lgs. n. 152/06, per le seguenti categorie:

Categoria 1 "Raccolta e trasporto di rifiuti urbani e assimilati" - Classe E (**Prestazione principale**)

Sottocategoria 1 – Classe E "Gestione centri di raccolta"

Sottocategoria 1 – Classe E "Spazzamento"

4.3. Iscrizione in via definitiva all'Albo Nazionale delle imprese che effettuano il trasporto di cose per conto di terzi;

4.4. Per le società cooperative e per i consorzi di cooperative è inoltre richiesta l'iscrizione nell'Albo delle Società cooperative (D.M. 23 giugno 2004), mentre per le cooperative sociali è richiesta anche l'iscrizione al relativo Albo regionale (con indicazione del numero e della data di iscrizione).

4.5. Ai fini della dimostrazione dei requisiti di idoneità professionale il concorrente dovrà presentare i certificati di iscrizione, in originale o copia conforme ai sensi dell'art. 19 del D.P.R. n. 445/2000, al Registro delle imprese della C.C.I.A.A. e all'Albo nazionale dei Gestori ambientali nonché, in caso di concorrenti aventi natura cooperativa, all'Albo nazionale delle Società cooperative e all'Albo regionale delle cooperative sociali.

In sostituzione delle suddette certificazioni il concorrente ha la facoltà di dimostrare il possesso dei requisiti sopraindicati mediante una dichiarazione sostitutiva di certificazione di cui all'art. 46 del D.P.R. n. 445/2000, sottoscritta dal legale rappresentante del concorrente.

5. Requisiti di capacità economico-finanziaria: I soggetti che intendono partecipare alla gara sono tenuti a dimostrare, a pena di esclusione, il possesso dei seguenti requisiti di capacità economico-finanziaria:

5.1. possesso di almeno n. 2 referenze bancarie attestanti una capacità economico – finanziaria almeno pari all'importo annuo a base d'asta;

5.2. fatturato annuo medio relativo ai servizi nel settore oggetto dell'appalto, dell'ultimo triennio (2009/2010/2011), come risultante dai relativi bilanci, almeno pari al canone annuo posto a base di gara. Ai fini della dimostrazione dei requisiti di capacità economico-finanziaria il concorrente dovrà attestare il fatturato annuo medio relativo a servizi nel settore oggetto dell'appalto realizzati nell'arco temporale sopraindicato, mediante dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà di cui all'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000, sottoscritta dal legale rappresentante del concorrente.

A conferma di quanto dichiarato in sede di gara l'Amministrazione appaltante richiederà al concorrente aggiudicatario ed al soggetto secondo classificato, la relativa documentazione probatoria (bilanci societari relativi agli ultimi tre esercizi finanziari), ferma restando la verifica in sede di gara secondo le disposizioni di cui all'art. 48, comma 1, D. Lgs. n. 163/2006.

6. Requisiti di capacità tecnica e professionale: I soggetti che intendono partecipare alla gara sono tenuti a dimostrare, a pena di esclusione, il possesso del seguente requisito di capacità tecnica e professionale:

6.1. effettuazione nel triennio 2009/2010/2011 di servizi simili a quelli oggetto del presente appalto in comuni con popolazione media servita di numero pari almeno alla popolazione del Comune di Carovigno (dato Istat abitanti residenti al 01.01.2011 pari a 16.307);

6.2. proprietà, o legittimo possesso, o impegno a dotarsi entro il termine di 90 gg. dalla stipula del contratto, degli automezzi e delle attrezzature secondo quanto specificato dall'art. 3 del COS.

Ai fini della dimostrazione del requisito di capacità tecnica e professionale il concorrente dovrà presentare una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà di cui all'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000, sottoscritta dal legale rappresentante, attestante l'esecuzione di almeno un servizio corrispondente a quello oggetto del presente bando, con specifica indicazione del Comune committente, dell'importo del contratto, della data di svolgimento del servizio, della tipologia dei servizi eseguiti, e del numero di abitanti destinatari del servizio nonché relativa documentazione probante, come di seguito specificato al successivo paragrafo (contenuto busta A).

7. SPECIFICAZIONI INERENTI I REQUISITI RICHIESTI AI RAGGRUPPAMENTI TEMPORANEI DI CONCORRENTI ED AI CONSORZI

7.1. Raggruppamenti temporanei di concorrenti o consorzi ordinari: In caso di partecipazione alla gara di raggruppamenti temporanei di concorrenti di cui all'art. 34, comma 1, lett. d) del D. Lgs. n. 163/2006 o di consorzi ordinari di cui all'art. 34, comma 1, lett. e) del D. Lgs. n. 163/2006, a pena di esclusione, si precisa che:

- a) i requisiti di ordine generale di cui al punto 3.1 devono essere posseduti ed attestati singolarmente da ciascuno dei componenti del raggruppamento temporaneo o del consorzio;
- b) i requisiti di idoneità professionale di cui ai punti 4.1 (iscrizione C.C.I.A.A.), 4.2 (iscrizione Albo Nazionale Gestori Ambientali) e 4.3. (iscrizione all'Albo Nazionale delle imprese che effettuano il trasporto di cose per conto di terzi) devono essere posseduti ed attestati singolarmente da ciascuno dei componenti del raggruppamento temporaneo o del consorzio; per quanto concerne l'iscrizione all'Albo Nazionale Gestori Ambientali, si precisa che, in caso di raggruppamento di tipo verticale, la mandataria dovrà dimostrare il possesso del requisito almeno in relazione alla categoria di servizi principale (Categoria 1 - Classe E), mentre ciascuna mandante dovrà dimostrare il possesso del requisito in relazione ai servizi che intende assumere;
- c) i requisiti di capacità economico-finanziaria di cui al punto 5 e tecnica e professionale di cui al punto 6 devono essere posseduti dalla mandataria o da una impresa consorziata nella misura minima del 40 %; la restante percentuale è posseduta cumulativamente dalle mandanti o dalle altre imprese consorziate, ciascuna nella misura minima del 10 %. Resta inteso che la somma delle singole quote dovrà coprire il 100% e che la mandataria dovrà possedere i requisiti in misura percentuale superiore rispetto a ciascuna delle mandanti; Si precisa che relativamente alle referenze bancarie di cui al punto 5.1 ognuna delle imprese facenti parte del costituendo raggruppamento o facenti parte del consorzio dovrà fornire referenze bancarie attestanti la capacità economico – finanziaria almeno pari agli importi percentuali prima indicati;

7.2. Consorzi stabili: In caso di partecipazione alla gara di consorzi stabili di cui all'articolo 34, comma 1, lettera c), del D.Lgs. n. 163/2006, si precisa, a pena di esclusione, che:

- a) i requisiti di ordine generale di cui al punto 3.1 ed i requisiti di idoneità professionale di cui ai punti 4.1, 4.2 e 4.3, devono essere posseduti ed attestati dal consorzio e dalle imprese consorziate indicate quali concorrenti;
 - b) i requisiti di capacità economico-finanziaria di cui al punto 5, i requisiti di capacità tecnico-professionale di cui al punto 6, devono essere posseduti ed attestati dal consorzio.
- Si precisa che laddove il consorzio stabile concorra in proprio alla gara, tutti i requisiti di partecipazione dovranno essere posseduti ed attestati soltanto dal consorzio medesimo. Si precisa, inoltre, che in caso di partecipazione alla gara di consorzi di cui all'art. 34, comma 1, lett. b) del D.Lgs. n. 163/2006 (consorzi fra società cooperative di produzione e lavoro e consorzi di imprese artigiane) si applicano, per quanto non espressamente derogate da altre norme del presente bando, le disposizioni previste per i consorzi stabili.

8. AVVALIMENTO

8.1. Il concorrente, singolo o consorziato o raggruppato, può soddisfare la richiesta relativa al possesso dei requisiti di carattere economico, finanziario, tecnico, organizzativo avvalendosi dei requisiti di un altro soggetto, ad eccezione di quanto precisato al precedente punto 7.1 – lett. c).

8.2. Ai sensi di quanto previsto dall'articolo 49, comma 2, del D.Lgs. n. 163/2006, il concorrente che intenda far ricorso all'avvalimento dovrà allegare, a pena di esclusione, i seguenti documenti:

- a) una sua dichiarazione verificabile ai sensi dell'articolo 48 del D.Lgs. n.163/2006, attestante l'avvalimento dei requisiti necessari per la partecipazione alla gara, con specifica indicazione dei requisiti stessi e dell'impresa ausiliaria;
- b) una sua dichiarazione circa il possesso da parte del concorrente medesimo dei requisiti generali di cui all'articolo 38 del D.Lgs. n. 163/2006;
- c) una dichiarazione sottoscritta da parte dell'impresa ausiliaria attestante il possesso da parte di quest'ultima dei requisiti generali di cui all'articolo 38 del D.Lgs. n.163/2006 , nonché il possesso dei requisiti tecnici e delle risorse oggetto di avvalimento;
- d) una dichiarazione sottoscritta dall'impresa ausiliaria con cui quest'ultima si obbliga verso il concorrente e verso la stazione appaltante a mettere a disposizione per tutta la durata dell'appalto le risorse necessarie di cui è carente il concorrente;
- e) una dichiarazione sottoscritta dall'impresa ausiliaria con cui questa attesta che non partecipa alla gara in proprio o associata o consorziata ai sensi dell'articolo 34 del D.Lgs. n.163/2006;
- f) in originale o copia autentica il contratto in virtù del quale l'impresa ausiliaria si obbliga nei confronti del concorrente a fornire i requisiti e a mettere a disposizione le risorse necessarie per tutta la durata dell'appalto.

8.3. Ai sensi di quanto previsto dall'art. 88 del D.P.R. n. 207/2010 il contratto di avvalimento deve riportare in modo compiuto, esplicito ed esauriente i seguenti elementi: a) oggetto; le risorse e i mezzi prestati in modo determinato e specifico; b) durata; c) ogni altro elemento utile ai fini dell'avvalimento.

8.4. Si precisa che in caso di avvalimento nei confronti di un'impresa che appartiene al medesimo gruppo, in luogo del contratto di cui alla lett. f), il concorrente può presentare una dichiarazione sostitutiva attestante il legame giuridico ed economico esistente nel gruppo, dal quale discendono i medesimi obblighi previsti dall'articolo 49, comma 5, del D. Lgs. n. 163/2006 (obblighi previsti dalla normativa antimafia).

8.5. Si precisa, infine, che in coerenza con l'indirizzo consolidatosi nella giurisprudenza maggioritaria e pienamente condiviso dall'Autorità di Vigilanza sui contratti pubblici, non sarà ritenuto ammissibile il ricorso all'avvalimento in relazione ai requisiti di natura soggettiva.

Per quanto non espressamente previsto nel presente disciplinare in materia di avvalimento trova applicazione la disciplina vigente in materia.

CRITERI DI AGGIUDICAZIONE

1. L'appalto verrà aggiudicato con procedura aperta di cui agli artt. 3, comma 37 e art. 55 del D. Lgs. n. 163/2006 e ss. mm. ii..
2. L'aggiudicazione avverrà con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi degli artt. 81 e 83 del citato D. Lgs. n. 163/06 ss. mm. ii., valutabile in base agli elementi e ai parametri sotto indicati:

A — Servizi aggiuntivi, potenziamenti e miglioramenti proposti ai servizi previsti nel POG-SIU i: per un massimo di 25 punti, sulla base dei criteri che seguono.

criterio	Tipo di criterio	Punteggio massimo
a)-	<i>servizi aggiuntivi non previsti nel progetto a base di gara</i>	10
b)-	<i>potenziamento delle frequenze dei servizi previsti nel progetto a base di gara</i>	5
c)-	<i>miglioramenti operativi nell'utilizzo dei mezzi, attrezzature e risorse umane</i>	5
d)-	<i>Attivazione raccolta attiva monomateriale vetro e alluminio nel centro urbano</i>	5
e)-	<i>trasformazione nelle aree periferiche e nelle marine per tutto l'anno delle raccolte passive in porta a porta</i>	5

B — Prezzo offerto: alla concorrente che offrirà il prezzo più basso verranno assegnati 20 punti per le altre concorrenti il punteggio "P" sarà determinato in misura inversamente

proporzionale rispetto al prezzo più basso, applicando la seguente formula:

$$P = 20 \times \left[\frac{R_o}{R_m} \right]$$

dove:

R_o= ribasso offerto per l'intero appalto (in euro) dalla concorrente al cui prezzo offerto si intende attribuire il punteggio "P";

R_m= ribasso massimo offerto per l'intero appalto (in euro) tra tutte le offerte valide presentate

C — Valore tecnico e organizzativo della proposta progettuale presentata: per un massimo di 30 punti, sulla base dei criteri che seguono;

Criterio	Tipo di criterio	Punteggio massimo
a)-	<i>tecniche adottate per la massimizzazione della Raccolta differenziata e il potenziamento sistema tipo "E-Gate"</i>	8
b)-	<i>tecniche adottate per la ottimizzazione dei servizi attinenti l'igiene urbana</i>	4
c)-	<i>modello gestionale e controllo del processo organizzativo</i>	4
d)-	<i>Caratteristiche ambientali per il contenimento dei consumi energetici e delle risorse ambientali</i>	4
e)-	<i>piano manutentivo e del mantenimento dello standard qualitativo del servizio erogato, dei mezzi e delle attrezzature fornite</i>	4
f)-	<i>attività di informazione e sensibilizzazione all'utenza</i>	6

D — Valore tecnico dei mezzi e delle attrezzature: per una massimo di 16 punti, sulla base dei criteri che seguono:

Criterio	Tipo di criterio	Punteggio massimo
a)-	<i>Valore tecnico attrezzature</i>	5
b)-	<i>Valore tecnico automezzi</i>	5
c)-	<i>Vetustà automezzi</i>	6

E _ Possesso della certificazione UNI ISO EN 9001 e/o UNI ISO EN 14001 o similare (es. certificazione EMAS): per un massimo di 9 punti, sulla base dei criteri che seguono

Criterio	Tipo di criterio	Punteggio massimo
a)-	<i>UNI ISO EN 9001</i>	3
b)-	<i>UNI ISO EN 14001</i>	3
c) -	<i>BSOHSAS 18001</i>	3

Per partecipare alla gara le concorrenti dovranno far pervenire alla Sede legale dell'Ente Appaltante, a mano o a mezzo raccomandata del servizio postale anche non statale, entro la data e l'ora indicata nel Bando di Gara, un plico raccomandato, sigillato con ceralacca e controfirmato dal Legale Rappresentante della concorrente sui lembi di chiusura, con sopra indicato, in italiano, indipendentemente dallo Stato di appartenenza della concorrente, l'oggetto dell'appalto e l'indirizzo del mittente e relativo numero di fax, contenente n° 3 (numero tre) buste contrassegnate rispettivamente con le lettere "A", "B" e "C".

Sul contenuto delle buste

➤ **La busta "A"** dovrà contenere la seguente documentazione, compilata in lingua italiana:

- 1.1) Istanza di ammissione alla gara e contestuale dichiarazione sostitutiva resa ai sensi del D. P. R. n. 445/2000, in lingua italiana, da rendersi, utilizzando il modulo allegato al presente disciplinare di gara come "Modello 1", predisposto dall'amministrazione appaltante e che costituisce parte integrante del bando e del disciplinare, la stessa dovrà essere sottoscritta dal titolare della ditta concorrente o dal legale rappresentante in caso di concorrente singolo. Nel caso, invece, di concorrenti costituiti da imprese riunite o associate o da riunirsi o da associarsi, la medesima dichiarazione deve essere prodotta e sottoscritta, da ciascun concorrente che costituisce o che costituirà l'associazione o il consorzio. Le dichiarazioni possono essere sottoscritte anche da procuratori dei legali rappresentanti ed in tal caso va trasmessa relativa procura. All'istanza, deve essere allegata, copia fotostatica di un documento di identità del/dei sottoscrittore/ in corso di validità. Detta istanza con contestuale dichiarazione sostitutiva, oltre ad attestare il possesso dei requisiti, dovrà attestare:
- a. la mancanza dei motivi di esclusione dalla partecipazione alla gara ai sensi dell'art. 38 del D. Lgs 163/06 e s.m.i. e precisamente di tutte le circostanze come dettagliatamente elencate alla sezione "Sezione 4 – Requisiti di ammissione, presentazione delle offerte e celebrazione della gara" del presente disciplinare - punto "3 – Requisiti di ammissione alla gara" dal n. 3.1 "Requisiti di ordine generale" al n. 3.7 ai quali espressamente si rimanda;
 - b. di avere effettuato sopralluogo certificato dal competente ufficio, di essere a conoscenza di tutti gli elementi tecnici, amministrativi ed economici riportati negli atti inditivi di gara e le condizioni dello stato dei luoghi, di averli valutati e di ritenersi congrui e tali da consentire la presentazione di una offerta coerente con le prescrizioni degli atti inditivi di gara;
 - c. di essere in possesso di iscrizione valida ed efficace all'albo nazionale delle imprese che effettuano la gestione dei rifiuti, istituito con decreto del Ministero dell'Ambiente del 28 aprile 1998, n. 406, ai sensi dell'art. 30 del D. Lgs. n° 22/1997, come modificato dal D. Lgs n. 389/1997, per le categorie e le classi adeguate all'effettuazione dei servizi oggetto dell'appalto;
 - d. per le cooperative: di essere iscritte presso il registro prefettizio competente con l'indicazione del numero;
 - e. di essere in possesso di almeno n. 2 referenze bancarie attestanti una capacità finanziaria della impresa o delle imprese che costituiranno l'ATI o il Consorzio almeno pari all'importo annuo posto a base dell'appalto, e di essere in possesso di bilanci dell'ultimo triennio (2009/2010/2011) dai quali si evidenzia un fatturato annuo medio relativo ai servizi nel settore oggetto dell'appalto, dell'ultimo triennio (2009/2010/2011), come risultante dai relativi bilanci, almeno pari al canone annuo posto a base di gara;
 - f. di provare, mediante certificazioni autentiche rilasciate dagli enti pubblici committenti di avere esperienza servizi simili a quelli previsti dal presente bando, per una popolazione media servita nel triennio 2009/2010/2011 almeno pari a quella del Comune di Carovigno (dato Istat abitanti residenti al 01.01.2011 pari a 16.307 ab.);
 - g. La stazione appaltante riconosce i certificati equivalenti rilasciati da organismi stabiliti in altri stati membri e si ammettono parimenti, altre prove relative all'impiego di misure equivalenti di garanzia della qualità prodotte dagli operatori economici;
 - h. di essere iscritte in via definitiva all'albo nazionale delle imprese che effettuano il trasporto di cose per conto di terzi;
 - i. di essere proprietaria, o di averne il legittimo possesso o, comunque, di impegnarsi a dotarsi entro 90 giorni dalla data di stipula del contratto, degli automezzi e delle attrezzature secondo quanto specificato dall'art. 3 del Capitolato Speciale d'Appalto.
 - l. di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili ai sensi dell'art. 17 della Legge n. 68/1999;
 - m. di possedere i requisiti di ordine generale di cui all'art. 38 del D. Lgs. n. 163/06;
 - n. di assumere l'obbligo di stipulare, prima dell'inizio dell' appalto, polizza con primaria Società assicurativa, per la copertura di tutti i rischi derivanti dall'esecuzione dell'appalto

- stesso, lasciando indenne il Comune di Carovigno da qualsiasi responsabilità diretta ed indiretta;
- o. attestazione di aver preso esatta cognizione della natura dell'appalto, di tutte le circostanze generali e particolari che possono influire sulla sua esecuzione, di essersi recata sui posti dove dovranno essere eseguiti i servizi;
- p. dichiarazione di conoscere e di accettare le prescrizioni di cui alla Legge n. 136/2010 "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al governo in materia di normativa antimafia", e di impegnarsi ad ottemperare a tutte le prescrizioni di cui all'art. 3 della legge citata e, al contempo, a fornire alla stazione appaltante in caso di aggiudicazione della gara di che trattasi, numero di conto corrente dedicato, se pur non in via esclusiva, secondo quanto previsto all'art. 3 medesimo;
- q. inoltre, in osservanza delle clausole contenute nel Protocollo di Intesa, sottoscritto dal Comune di Carovigno e dal Prefetto di Brindisi ai fini della prevenzione dei tentativi di infiltrazione della criminalità organizzata e per il rafforzamento della legalità e della trasparenza nel settore di contratti pubblici di lavori, servizi e forniture, dichiarazione di non essere in situazione di controllo e/o di collegamento con altre imprese (formale e/o sostanziale) di cui abbia notizia che concorrono alla gara e/o che non si è accordata e/o non si accorderà con altri partecipanti alla gara;
- r. dichiarazione di conoscere e di accettare che saranno considerati quali sospetti casi di anomalia e quindi, soggetti a verifica, ai fini dell'applicazione dell'art. 34 co.2, del D.Lgs n. 163/2006, le seguenti circostanze sintomatiche, riportate a titolo esemplificativo, che ricorrano insieme o da sole:
- utilizzazione delle medesime utenze fax e/o telefoniche o dei medesimi locali da parte delle imprese partecipanti;
 - utilizzazione anche in parte dello stesso personale;
 - rapporto di coniugio o vincoli di parentela tra coloro che ricoprono cariche sociali o direttive nelle imprese partecipanti;
 - coincidenza della residenza e del domicilio delle imprese partecipanti;
 - intrecci negli assetti societari di partecipanti alla gara;
- s. dichiarazione di non partecipare alla gara in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti, e neppure in forma individuale qualora abbia partecipato alla gara in raggruppamento o consorzio ordinario;
- t. per quanto attiene alle disposizioni in materia di emersione del lavoro sommerso, dichiarazione che l'impresa non si è avvalsa di piani individuali di emersione previsti dalla Legge n. 383/2001 ovvero che si è avvalsa di piani individuali di emersione previsti dalla Legge n. 383/2001, dando però atto che gli stessi si sono conclusi;
- u. dichiarazione di impegnarsi, in caso di aggiudicazione, a comunicare al Comune di Carovigno i dati relativi alle società ed alle imprese in caso di subappalto, anche con riferimento agli assetti societari, chiamati a realizzare taluni interventi, compresi i nominativi dei soggetti ai quali vengono affidate le seguenti forniture e servizi "sensibili": trasporto di materiali a discarica, smaltimento rifiuti, noli a freddo di macchinari, fornitura con posa in opera e noli a caldo qualora non debbano essere assimilati a subappalto ai sensi dell'art. 118 co. 11 D.Lgs n. 163/2006; servizio di autotrasporto, guardiania di cantiere;
- v. dichiarazione di impegnarsi, in caso di aggiudicazione, a riferire tempestivamente al Comune di Carovigno ogni illecita richiesta di denaro, prestazione o altra utilità, ovvero offerta di protezione, che venga avanzata nel corso dell'esecuzione dei lavori nei confronti di un proprio rappresentante, agente o dipendente e di impegnarsi, altresì, a far assumere analogo obbligo sulle imprese subappaltatrici e ad ogni altro soggetto che intervenga a qualunque titolo nella realizzazione del servizio; di conoscere ed accettare che tali obblighi verranno recepiti negli strumenti contrattuali per quanto non sono sostitutivi dell'obbligo di denuncia all'Autorità Giudiziaria dei fatti attraverso i quali sia stata posta in essere la pressione estorsiva ed ogni altra forma di illecita interferenza;
- z. dichiarazione di conoscere e di non opporsi alle comunicazioni che Comune di Carovigno effettuerà a seguito della aggiudicazione alla Prefettura di Brindisi – U.T.G. dei dati relativi alle società ed alle imprese, anche con riferimento agli assetti societari, chiamati a realizzare o a fornire beni e/o servizi;
- aa. dichiarazione di conoscere e di non opporsi alla circostanza che per le fattispecie sensibili le verifiche di cui all'art. 10 del D.P.R. n. 252/1998 verranno effettuate dalla Prefettura nei confronti del soggetto che assicura la fornitura o esegue il servizio quale che ne sia il relativo importo e che all'informazione interdittiva consegue il divieto di approvvigionamento presso il soggetto risultato controindicato, nonché ove l'acquisizione di beni e servizi sia oggetto di specifico contratto, l'immediata interruzione del rapporto contrattuale a seguito dell'attivazione della clausola risolutiva espressa;
- bb. dichiarazione di conoscere e di accettare gli obblighi di assunzione del personale attualmente adibito alla gestione servizi ambientali e di manutenzione del verde, alle

- dipendenze della Carbinia S.r.l., ai sensi dell'art. 11 del Capitolato d'oneri;
- cc. dichiarazione di conoscere gli obblighi di acquisto dei mezzi in dotazione alla Carbinia S.r.l. nonché di proprietà dell'ente appaltante, ed accettare i relativi prezzi stabiliti all'art. 15 comma 12 del capitolato e nel POS.
- dd. dichiarazione di conoscere e di accettare le disposizioni inerenti al sistema di monitoraggio, controllo e sanzione, previsti nell'elaborato SMCS del POG-SIU;
- ee. dichiarazione di conoscere e accettare la condizione che, secondo le disposizioni di cui alla sezione 6 del disciplinare di gara e di cui all'art. 3 del Capitolato d'oneri, il contratto potrà essere sciolto anticipatamente, cioè prima dei nove anni di durata previsti e precisamente, superato il settimo anno di servizio, senza alcuna richiesta di risarcimento, riconoscimento di spese o danno o qualunque tipo di pretesa a favore dell'Appaltatore, cioè senza alcun onere o spesa a carico della Stazione Appaltante, qualora sia istituito e organizzato il servizio di gestione integrata dei rifiuti da parte dell'Autorità d'Ambito (art. 201 del D.lgs. n. 152/2006), salva la corresponsione del canone maturato per l'esecuzione dei servizi fino alla data di scioglimento anticipato del contratto, nonché la corresponsione del prezzo residuo, alla data di scioglimento anticipato del contratto, delle attrezzature (bidoni per utenze domestiche plurifamiliari, taniche per gli oli, contenitori per pile e farmaci) che rimangono di proprietà del Comune.
- ff. dichiarazione circa la volontà di subappaltare, in caso di aggiudicazione, parte dei servizi, nei limiti e secondo le condizioni previste dall'articolo 118 del D. Lgs. n. 163/2006, con specifica indicazione dei servizi oggetto del subappalto.
- gg. dichiarazione di impegnarsi, in caso di aggiudicazione, a comunicare tempestivamente alla stazione appaltante ogni modificazione che dovesse intervenire negli assetti proprietari, sulla struttura d'impresa e negli organismi tecnici e amministrativi.

Per i raggruppamenti temporanei di imprese, i requisiti non suscettibili di frazionamento (requisiti generali ai sensi dell'art. 38 del D. Lgs. n. 163/06) sono richiesti per l'intero a tutte le imprese facenti parte del raggruppamento, mentre quelli suscettibili di frazionamento (requisiti economi-cofinanziari e tecnico-organizzativi ai sensi degli artt. 39-41-42 del D. Lgs. n. 163/06) sono richiesti nella misura minima del 40% alla mandataria e in una percentuale minima del 10% ad ogni singola impresa. Resta inteso che la somma delle singole quote dovrà coprire il 100% e che la mandataria dovrà possedere i requisiti in misura percentuale superiore rispetto a ciascuna delle mandanti. E' fatto divieto di partecipare, contemporaneamente, quale impresa singola ed associata o facente parte di consorzio; è fatto altresì divieto di avere amministratori, procuratori e/o organi tecnici in comune con altre ditte partecipanti alla gara. La violazione degli ante scritti divieti comporterà l'automatica esclusione dalla gara dell'impresa singola, del raggruppamento e del consorzio. Le false dichiarazioni e/o la rappresentazione di false circostanze comporteranno l'automatica risoluzione in danno del contratto di appalto;

Si rammenta che la falsa dichiarazione comporta, tra l'altro sanzioni penali e costituisce causa di esclusione dalla partecipazione a successive gare per ogni appalto. L'Amministrazione si riserva, ai sensi dell'articolo 43 del D. P. R. 28 dicembre 2000, n. 445, in caso di aggiudicazione, di verificare i requisiti dichiarati, mediante l'acquisizione d'ufficio dei certificati attestanti il possesso di stati, fatti e qualità dei soggetti dichiaranti.

In ordine alla dichiarazione sostitutiva i concorrenti non residenti in Italia possono presentare documentazione idonea secondo la legislazione dello stato di appartenenza, con le quali il/i concorrente/i o suo/loro procuratore, se ne assume/assumono la responsabilità.

- 1.2) cauzione provvisoria pari al 2% dell'importo presunto a base di gara a norma dell'art. 75 del D. Lgs n. 163/2006, da costituire in uno dei modi previsti dallo stesso Decreto 163/2006 e s.m.i, come richiamati all'art. 5 del COS; costituita mediante fidejussione bancaria o assicurativa, rilasciata da istituto all'uopo autorizzato dallo stato, avente come beneficiario il Comune di Carovigno, o con deposito cauzionale. La fidejussione bancaria e/o assicurativa dovrà prevedere, pena esclusione dalla gara, l'espressa rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la sua operatività entro 15 giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante e l'impegno del fidejussore a rilasciare la fidejussione definitiva, qualora l'offerente risultasse aggiudicatario. Qualora la cauzione sia costituita con deposito cauzionale, il concorrente dovrà comunque allegare l'impegno di un fidejussore a rilasciare la fidejussione definitiva, qualora l'offerente risultasse aggiudicatario. La fidejussione dovrà, pena l'esclusione

dalla gara, avere validità non inferiore a 180 giorni decorrenti dalla data di scadenza del termine di presentazione delle offerte. La cauzione copre la mancata sottoscrizione del contratto per volontà dell'aggiudicataria ed è svincolata automaticamente al momento della sottoscrizione del contratto medesimo. Ai non aggiudicatari, la cauzione provvisoria sarà restituita non appena avvenuta l'aggiudicazione. La cauzione si richiede anche a dimostrazione di aver ritirato copia del Bando di Gara, Disciplinare di Gara BGAS, Capitolato d'oneri COS, elaborati di Progetto tecnico dei Servizi – POG-SIU, reperibili in formato elettronico sul sito internet del Comune di Carovigno www.Comune.carovigno.br.it, oppure previo ritiro di copia, a spese del richiedente, presso l'ufficio Ambiente del Comune di Carovigno.

- 1.3) Dichiarazione sostitutiva resa dal titolare o legale rappresentante della ditta ai sensi del D. P. R. 445/2000 e relativa al certificato C.C.I.A.A. dalla quale risulti che, ai sensi dell'art. 9 del D.P.R. n. 252/98, “..... nulla osta ai fini dell'articolo 10 della legge 31 maggio 1965, n. 575 e successive modificazioni e integrazioni.....” (ora art. 67 D. Lgs. n. 159/2011) e che contenga l'indicazione della specifica attività d'impresa, e dalla quale risulti, altresì, che l'impresa non si trova in stato di fallimento, di liquidazione coatta amministrativa, o di concordato preventivo e che non sono in corso procedimenti per la dichiarazione di tali situazioni;
- 1.4) Documentazione inerente l'eventuale raggruppamento temporaneo di imprese o consorzio e cioè, nell'ipotesi di raggruppamenti o consorzi già costituiti, mandato collettivo speciale irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria a mezzo di scrittura privata autenticata, ovvero l'atto costitutivo in copia del consorzio; nell'ipotesi di raggruppamento temporaneo di imprese o consorzio non ancora costituiti, tutti gli operatori economici che costituiranno i raggruppamenti temporanei o i consorzi ordinari di concorrenti dovranno dichiarare l'impegno che, in caso di aggiudicazione della gara, gli stessi operatori conferiranno mandato collettivo speciale con rappresentanza ad uno di essi, da indicare in sede di offerta e qualificata come mandatario, il quale stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e dei mandanti;
- 1.5) Copia del Capitolato d'appalto firmato in ogni pagina per accettazione del legale rappresentante. In caso di raggruppamento temporaneo, il capitolato deve essere firmato dai legali rappresentanti di ogni impresa facente parte del raggruppamento;
- 1.6) Documentazione comprovante l'avvenuto versamento di € 200,00 quale contributo all'Autorità di vigilanza sui lavori pubblici, ai sensi della delibera del 3 novembre 2010 – codice identificativo **CIG: 4512076AE5**.
Si precisa che il concorrente dovrà allegare:
Nel caso di pagamento on – line mediante carta di credito dei circuiti Visa, MasterCard, Diners, American Express. Per eseguire il pagamento sarà necessario collegarsi al “servizio riscossione” e seguire le istruzioni a video oppure l'emanando manuale del servizio. A riprova dell'avvenuto pagamento, l'utente otterrà la ricevuta di pagamento, da stampare e allegare all'offerta (nella busta documenti), all'indirizzo di posta elettronica indicato in sede di iscrizione. La ricevuta potrà inoltre essere stampata in qualunque momento accedendo alla lista dei “pagamenti effettuati” disponibile on-line sul “Servizio di Riscossione”;
Nel caso di pagamento in contanti, i concorrenti potranno recarsi, muniti del modello di pagamento rilasciato dal Servizio di riscossione, presso tutti i punti vendita della rete dei tabaccai lottisti abilitati al pagamento di bollette e bollettini. All'indirizzo <https://www.lottomaticaitalia.it/servizi/homepage.html> è disponibile la funzione “Cerca il punto vendita più vicino a te”; a partire dal 1° maggio 2010 è attivata la voce “contributo AVCP” tra le categorie di servizio previste dalla ricerca. Lo scontrino rilasciato dal punto vendita dovrà essere allegato in originale all'offerta <http://www.avcp.it/portal/public/classic/home/riscossione2011> - dopo par 3.2 (nella busta documenti).
Si avvisa che, secondo le disposizioni di alla deliberazione dell'Autorità per la Vigilanza sui Lavori Pubblici del 03.11.2010, tutti i soggetti che intendono partecipare a procedure di scelta del contraente (lavori, servizi e forniture) sono tenuti al pagamento della contribuzione quale condizione di ammissibilità alla procedura di selezione, nonché a dimostrare, al momento della presentazione dell'offerta, di aver versato la somma dovuta a titolo contribuzione, la mancata dimostrazione dell'avvenuto versamento di tale somma è causa di esclusione dalla procedura di gara.
Pertanto i concorrenti dovranno, a pena di esclusione, allegare all'istanza di partecipazione alla gara e a tutti i documenti richiesti, gli atti comprovanti il versamento dell'importo di Euro 200,00 a favore dell'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici.

1.7) I certificati rilasciati dai Comuni attestanti i servizi simili resi di cui alla lettera h) dell'elenco delle dichiarazioni sostitutive.

1.8) certificazione di effettuazione del sopralluogo rilasciato dal responsabile del procedimento o da suo delegato al legale Rappresentante/titolare dell'impresa o da suo delegato.

➤ **La busta “B”**, chiusa, sigillata con ceralacca e controfirmata dal Legale Rappresentante della concorrente sui lembi di chiusura, dovrà recare all'esterno la dicitura, in italiano, **“contiene progetto tecnico”** e dovrà contenere il “progetto tecnico” di cui all' articolo 4, comma 3, lettera a) del COS. La busta “B” dovrà contenere, a pena di esclusione, almeno tutti gli elaborati riportati nell'art.4, comma 3 lettera c) del COS, in merito al contenuto della busta “B”.

1) Il progetto tecnico, conformemente al comma 3, lett. a) del sopracitato art. 4 del Capitolato, dovrà contenere:

- le dettagliate modalità di esecuzione dei servizi di cui all'art. 2 del Capitolato, degli eventuali servizi aggiuntivi, degli eventuali servizi migliorativi e degli eventuali potenziamenti ai servizi previsti nel POG-SIU;
- le caratteristiche tecniche dei mezzi, conformemente anche a quanto specificato all'art. 3, comma 7 del Capitolato, delle attrezzature, dei materiali e di quant'altro necessario allo svolgimento dei servizi;
- l'indicazione del personale necessario per la puntuale effettuazione dei servizi offerti e le modalità di impiego dello stesso;
- una proposta di Regolamento Comunale di esecuzione dei servizi di igiene ambientale conforme alla proposta tecnica avanzata;
- una bozza della carta dei servizi che l'aggiudicataria deve necessariamente presentare, nella sua versione definitiva, ai sensi dell'art. 16, comma h del Capitolato;
- una proposta di Piano di informazione e comunicazione, elaborata conformemente alle indicazioni di cui all'art. 2, comma 1, lettera o) del Capitolato.
- proposte di integrazione/variazione al DUVRI del POG-SIU, redatto dall'Ente Appaltante, ove ritenga di poter meglio garantire la sicurezza del lavoro, sulla base della propria esperienza. In nessun caso le eventuali integrazioni possono giustificare modifiche o adeguamento dei costi della sicurezza. Tali informazioni/integrazioni saranno recepite dall'Ente Appaltante, se ritenute da esso pertinenti, nel documento di valutazione dei rischi da interferenze definitivo, da allegare al contratto.

➤ **La busta “C”** chiusa, sigillata con ceralacca e controfirmata dal Legale Rappresentante della concorrente sui lembi, dovrà recare all'esterno la dicitura, in italiano, **“contiene progetto economico e canone offerto”** e dovrà contenere l'eventuale progetto economico, di cui all' articolo 4, comma 3, lettera .b) del Capitolato, elaborato secondo il modello del PTE del POG SIU approfondito ed adeguato al progetto-offerta della concorrente, ed a parte, la dichiarazione, in italiano, indipendentemente dallo Stato di appartenenza della concorrente, del canone annuo offerto (in EURO indipendentemente dallo Stato di appartenenza della concorrente), firmata dal legale rappresentante della concorrente o, nel caso di concorrente costituita da raggruppamento/associazione temporanea d'impresa o consorzi, dai Rappresentanti Legali di tutte le imprese raggruppate o società consorziate utilizzando il “Modulo di offerta” allegato al presente disciplinare.

Nella stessa dichiarazione del canone annuo offerto la concorrente dovrà altresì dichiarare la validità dell'offerta per 180 giorni e di aver tenuto conto, per la fissazione del canone, degli obblighi vigenti in materia di sicurezza, condizioni di lavoro, previdenza ed assistenza, nonché di tutte le norme previste dal Capitolato di oneri di servizio (COS) e nei documenti ad esso correlati compresi gli oneri (in EURO indipendentemente dallo Stato di appartenenza della concorrente), per il Tecnico che ha elaborato la documentazione del POG-SIU.

1) Il progetto economico, dovrà contenere, conformemente al comma 3, lett.b) del sopracitato art. 4 del Capitolato, l'indicazione, in Euro, indipendentemente dallo Stato di appartenenza della concorrente, dei ricavi presunti e dei costi previsti per l'effettuazione dei servizi descritti nel progetto tecnico, ossia:

- il calcolo presunto dei ricavi derivanti dalla raccolta differenziata dei rifiuti o da servizi speciali o straordinari non compresi nell'appalto;
- il calcolo degli oneri relativi ai beni strumentali;
- le spese per il personale, distinte fra operai e impiegati, calcolate con riferimento al CCNL;
- le spese di consumo (carburanti, pneumatici, ecc.) ed ogni altro costo diretto inerente i servizi descritti nel progetto;

- le spese di manutenzione e riparazione relative ai beni strumentali impiegati, ivi compresi quelli di proprietà del Comune;
 - gli oneri di trattamento/smaltimento che contribuiscono alla determinazione del canone;
 - ogni altra spesa inerente l'effettuazione dei servizi indicati nel progetto ("assicurazioni", "spese generali amministrative", "tasse proprietà automezzi", "tributi speciali", "tosap" ecc.);
 - il profitto previsto.
- 2) Sulla base delle previsioni sopra descritte, dovrà essere infine indicato, in Euro, indipendentemente dallo Stato di appartenenza della concorrente, il canone complessivo annuo e mensile (al netto di IVA), al quale la concorrente è disposta ad assumere l'appalto, dando attuazione ai servizi secondo le modalità descritte nel progetto tecnico. In ogni caso l'Ente Appaltante procederà alla valutazione delle offerte anormalmente basse con le modalità di cui agli artt. 86,87 e 88 del D.Lgs. 163/06 e ss.mm.ii. Infine dovrà essere fatta esplicita menzione, in Euro, indipendentemente dallo Stato di appartenenza della concorrente, dell'importo dovuto (non soggetto a ribasso) per compensare il Tecnico incaricato dall'ente appaltante dell'elaborazione del POG-SIU per la definizione della gara di appalto e che è fissato in euro 49.076,35 inclusa IVA e cassa e che sarà interamente trattenuto dall'Ente Appaltante dal primo canone mensile.
- 3) **Relazione economica**, contenente in euro, indipendentemente dallo Stato di Appartenenza, le analisi dei prezzi, l'elenco dei prezzi unitari, il computo metrico estimativo su base annua dei singoli servizi (compresa il trattamento/smaltimento dei rifiuti e la gestione delle opere fisse) ed il quadro economico generale su base annua, suddiviso per tipologia di servizio;
- 4) **Apposito quadro** indicanti i costi unitari, congrui con l'analisi economica ed il computo:
- per la fornitura di contenitori/attrezzature/sacchi a perdere, etc. delle varie dimensioni e capacità forniti dalla aggiudicataria;
 - per l'impiego di mezzi (euro/ora) forniti dalla aggiudicataria;
 - per l'impiego di personale (euro/ora) fornito dalla aggiudicataria;
3. Sono espressamente vietate le abrasioni. Le correzioni sono ammesse solo se confermate con apposita postilla sottoscritta dai firmatari gli elaborati tecnici-economici.
4. Nessun compenso o rimborso potranno mai reclamare le imprese concorrenti per la redazione dei progetti presentati.
5. Tutti gli elaborati tecnici ed economici devono essere firmati sulle testate e in ogni loro pagina dal Legale Rappresentante della concorrente; nel caso di concorrente costituita da raggruppamento/associazione temporanea d'impresa o consorzi tutti gli elaborati tecnici ed economici dovranno essere firmati sulle testate dai Rappresentanti Legali di tutte le imprese raggruppate/associate o società consorziate e in ogni loro pagina almeno dal legale rappresentante della capogruppo.
6. Per l'esame della documentazione presentata dalle ditte concorrenti e la valutazione dei progetti, la Commissione procederà, rispettando in modo scrupoloso e tassativo, nell'ordine, il seguente procedimento, conformemente a quanto specificato dall'art. 283 del D.P.R. n. 207/2010:
- 1°) in seduta pubblica, la Commissione verificherà l'ammissibilità delle offerte pervenute, con riferimento al termine indicato per la ricezione dei plichi, all'apertura della busta "A" e alla verifica della regolarità formale e della conformità della documentazione amministrativa presentata a quella richiesta per l'ammissione alla gara. Saranno ammesse alla fase successiva le concorrenti in regola con quanto stabilito dal presente articolo in merito ed escluse le altre. Pertanto, la Commissione, prima dell'apertura della Busta "B", procederà, alla verifica di cui all'art. 48 D. Lgs. n. 163/2006 e precisamente chiederà ad un numero di offerenti non inferiore al 10% delle offerte presentate, arrotondato all'unità superiore, scelti con sorteggio pubblico, di comprovare, entro 10 gg. dalla data della richiesta medesima, il possesso dei requisiti di capacità economico – finanziaria, nonché tecnica e professionale, richiesti.
- Qualora i soggetti sorteggiati non forniscano la prova del possesso di detti requisiti, gli stessi saranno esclusi dalla gara, e la Stazione Appaltante procederà altresì

all'escussione della relativa cauzione provvisoria e alla segnalazione all'Autorità di Vigilanza sui Contratti Pubblici.

Si precisa che la richiesta della documentazione in sede di detta verifica sarà inoltrata esclusivamente a mezzo fax al numero appositamente indicato nell'istanza di partecipazione alla gara.

Successivamente, nei confronti dei soggetti ammessi alla gara, si procederà all'apertura della busta "B".

2°) in seduta pubblica, apertura delle buste "B" e verifica della esistenza di quanto richiesto in ordine al contenuto della busta "B" nel comma 3 lettera c) dell'art. 4 del DG/COS. La Commissione verifica la presenza di tutti gli elaborati richiesti, a pena di esclusione, nel suddetto comma 3, lettera c) dell'art. 4 del DG/COS in ordine al contenuto della busta "B" Saranno ammesse alla fase successiva di esame e valutazione solo i progetti in regola con le prescrizioni di capitolato richiamate al presente punto 2°).

3°) in seduta segreta, la Commissione procederà:

a) all' esame, studio e valutazione comparativa dei vari progetti tecnici;

b) all' attribuzione dei punteggi nel rispetto dei limiti indicati dal comma 2 dell' articolo 4 del DG/COS, salvo quello relativo al "Prezzo Offerto".

4°) in seduta pubblica, il soggetto che presiede la gara, data previa lettura dell'assegnazione dei punteggi relativi al progetto tecnico, procederà all'apertura delle buste "C" e alla verifica della esistenza di quanto richiesto dal comma 3 lettera c) del presente articolo in ordine al contenuto della busta "C". Saranno ammesse alla fase successiva solo le ditte in regola con le prescrizioni di capitolato richiamate al presente punto 4°); quindi il soggetto che presiede la gara dà lettura dei ribassi espressi in lettere e delle riduzioni di ciascuna di esse e procede secondo quanto previsto dall'art. 284 del D.P.R. 207/2010. La commissione procederà quindi all' attribuzione del punteggio relativo al prezzo offerto, sulla base della formula indicata nel comma 2 del presente articolo e alla redazione della graduatoria finale, sulla base del punteggio attribuito a ciascuna concorrente nelle varie fasi;

7. Nessun compenso o rimborso spese spetta alle ditte concorrenti per la compilazione dei progetti, relazioni e quant'altro necessario per la partecipazione alla gara. I progetti, le relazioni e quant'altro connesso, presentati per partecipare alla gara non saranno restituiti.

8. Si procederà alla aggiudicazione anche in presenza di n.1 (una) offerta valida. Non saranno ritenuti idonei i progetti — offerta che non raggiungeranno il punteggio minimo di 35 punti, con riferimento ai punteggi attribuiti secondo i criteri di cui ai punti A), B), C), D) della presente sezione 4.

Nel caso in cui nessuno dei progetti — offerta presentati sia ritenuto idoneo, non si procederà all'aggiudicazione e le concorrenti non potranno vantare alcun diritto e/o pretesa di sorta nei confronti dell'Ente Appaltante.

9. L'affidamento dell'appalto è comunque subordinato all'esito negativo dell'accertamento antimafia, ai sensi delle vigenti disposizioni di legge, nonché alla verifica dei requisiti di ammissione conformemente agli artt. 38 e 48 del D.Lgs. 163/06 ss.mm.ii..

10. Esclusione dalla gara ai sensi delle disposizioni di cui all'art. 46, comma 1-bis, si procederà all'esclusione dei concorrenti in caso di mancato adempimento alle prescrizioni previste dal codice dei contratti pubblici e dal regolamento di esecuzione dello stesso e da altre disposizioni di legge vigenti, nonché nei casi di incertezza assoluta sul contenuto o sulla provenienza dell'offerta, per difetto di sottoscrizione o di altri elementi essenziali ovvero in caso di non integrità del plico contenente l'offerta o la domanda di partecipazione o altre irregolarità relative alla chiusura dei plichi, tali da far ritenere, secondo le circostanze concrete, che sia stato violato il principio di segretezza delle offerte.

Si richiamano le indicazioni sulla predisposizione dei bandi fornite dall'Autorità di Vigilanza sui Contratti Pubblici a mezzo il documento di consultazione avente ad oggetto "Prime indicazioni sui bandi tipo: tassatività delle cause di esclusione e costo del lavoro".

In assenza di bollo sui documenti si procederà alla regolarizzazione della mancanza o della insufficienza del bollo a norma di legge.

SEZIONE 5 - IMPORTO DELL'APPALTO

1. L'ammontare dell'importo dell'appalto per 9 anni (IVA esclusa) è previsto in euro **19.434.699,00 (euro diciannovemila quattrocentotrentaquattro seicentonovantanove/00)**, di cui € 63.000,00 (euro sessantatremila/00) iva esclusa, per oneri per la sicurezza da interferenza non soggetti a ribasso ed euro 49.076,35 (euro quarantanovemilasettantasei/35) iva e cassa compresa, per oneri di progettualità (di cui all'art. 22 del COS) non soggetti a ribasso. L'ammontare effettivo del conseguente canone annuo di appalto verrà fissato in sede di aggiudicazione. Non sono ammesse offerte d'importo superiore alla base d'asta.
2. Le modalità di corresponsione dell'appalto e di pagamento del canone sono fissate, nel dettaglio, all'art 7 del Capitolato Oneri di servizio (COS).
3. Spetta all'aggiudicataria, a titolo di corrispettivo per l'esecuzione di tutti i servizi e relativi obblighi e doveri previsti dal Capitolato Oneri di servizio (COS), nonché per i servizi migliorativi ed aggiuntivi proposti dalla stessa aggiudicataria in sede di offerta e di quanto regolamentato in materia dal Codice Civile e dalle vigenti leggi:
 - a) il canone annuo, pari a quello risultante dall'aggiudicazione, oltre I.V.A. come per legge;
 - b) i compensi derivanti dagli eventuali servizi aggiuntivi preventivamente commissionati;
 - c) la proprietà dei rifiuti / materiali intercettati in raccolta e trasportati a valorizzazione / trattamento / smaltimento esclusa quella degli rsu indifferenziati residui e della frazione organica.
4. Il canone sarà versato alla aggiudicataria in rate mensili posticipate entro trenta (30) giorni dalla presentazione della fattura relativa alla rata maturata, con obbligo dell'aggiudicataria di allegare alla fattura la documentazione attestante il corretto conferimento dei rifiuti:
5. Il corrispettivo della aggiudicazione si intende remunerativo di tutti gli oneri, le spese e gli obblighi assunti contrattualmente per l'esecuzione dei servizi indicati nel capitolato Oneri di servizio (COS) e per tutti i servizi aggiuntivi e migliorativi proposti dalla aggiudicataria nel progetto - offerta. Esso comprende tutte le spese dirette ed indirette per il personale, compresi i contributi e gli accantonamenti. Le retribuzioni dovranno essere riferite al C.C.N.L. della categoria per gli istituti in esso contenuti, nessuno escluso.
6. Il corrispettivo della aggiudicazione comprende anche gli oneri di ammortamento e interessi sul capitale investito per i mezzi, le attrezzature, gli impianti e le spese di manutenzione ordinaria e straordinaria di tutti i beni mobili ed immobili, i consumi e quanto altro necessario per l'espletamento dei servizi. E' a carico dell'Ente Appaltante/Comune l'IVA. Sono di competenza dell'aggiudicataria i ricavi della vendita di tutti i materiali recuperabili delle frazioni intercettate in raccolta differenziata/selettiva. Sono a carico dell'aggiudicataria i costi di valorizzazione/recupero dei rifiuti urbani e assimilati intercettati (art. 3, comma 4 L. n.549 del 28/12/1995) e tutti gli oneri previsti dalla vigente normativa esclusi quelli relativi al trattamento/smaltimento degli RSU indifferenziati e della frazione organica compresa "l'ecotassa" tributo speciale per lo smaltimento in discarica.

SEZIONE 6 - DURATA DELL'APPALTO

1. L'appalto oggetto del presente bando avrà la **durata di anni 9** (salvo quanto indicato ai commi 12 e 13 dell'articolo 3 del COS) e decorrenti dal primo giorno del mese successivo alla stipula del contratto di appalto, che dovrà risultare da apposito verbale redatto in contraddittorio dalle parti. Alla fine di questo periodo l'appalto scadrà di pieno diritto senza ulteriori adempimenti delle parti, così come meglio specificato all'art. 3 del Capitolato Oneri di servizio (COS).
2. Ai sensi dell'art. 204 del D.lgs. 152/2006, qualora sia istituito e organizzato il servizio di gestione integrata dei rifiuti da parte dell'Autorità d'Ambito (art. 201 del D.lgs. 152/2006), il contratto può essere sciolto anticipatamente, **superato il settimo anno di servizio**, senza alcuna richiesta di risarcimento, riconoscimento di spese o danno o qualunque tipo di

pretesa a favore dell'Appaltatore, cioè senza alcun onere o spesa a carico della Stazione Appaltante. E' fatta salva la corresponsione del canone maturato per l'esecuzione dei servizi fino alla data di scioglimento anticipato del contratto. E' fatta salva, inoltre, la corresponsione del prezzo residuo, alla data di scioglimento anticipato del contratto, delle attrezzature (bidoni per utenze domestiche plurifamiliari, taniche per gli oli, contenitori per pile e farmaci) che rimangono di proprietà del Comune.

SEZIONE 7 - UFFICIO RESPONSABILE

1. Il responsabile delle attività istruttorie, propositive, preparatorie ed esecutive, riferite all'appalto, è il Responsabile del Servizio sviluppo del Territorio dell'Ente Appaltante.

SEZIONE 8 - DOCUMENTAZIONE INERENTE L'APPALTO

1. La documentazione integrale inerente l'appalto sarà resa disponibile, ed acquisibile in copia, presso la sede dell'Ente Appaltante, sita in Carovigno (Br) 72012 – Via Giuseppe Verdi, n.1 , Telefono: 0831/ 997201 – Fax 0831/ 997201 sito internet www.comune.carovigno.br.it - e-mail: roberto.convertini@comune.carovigno.br.it, **oppure visionabile in formato cartaceo** dalle ore 10.00 alle ore 12.00 dei giorni Lunedì – Mercoledì – Venerdì – e dalle ore 16.00 alle ore 18.00 del Giovedì, (sino al giorno precedente alla scadenza per la presentazione dell'offerta).
La documentazione integrale sarà resa disponibile nel giorno stesso della pubblicazione del Bando di Gara sulla Gazzetta Ufficiale GURI.

2. Tale documentazione potrà essere richiesta e ritirata in copia cartacea alle seguenti condizioni:
 - richiesta scritta di copia indirizzata all'Ufficio Ambiente dell'Ente Appaltante;
 - previo attestazione del versamento di euro 30,00 in favore del Comune di Carovigno, mediante versamento in contanti presso l'ufficio economato indicando la causale del versamento.
 - Non si effettua servizio di spedizione della documentazione in formato cartaceo.

SEZIONE 9 - AVVERTENZE

1. Il recapito del plico sigillato contenente i documenti per la partecipazione alla gara in oggetto rimane ad esclusivo rischio del mittente ove, per qualsiasi motivo, anche di forza maggiore, lo stesso non giunga a destinazione entro il termine perentorio fissato alla Sezione 4.
2. Si precisa che si farà luogo alla esclusione dalla gara quando manchi o risulti irregolare anche uno solo dei requisiti e condizioni specificati all'art. 4, comma 3 del Capitolato o qualora manchi, in parte o totalmente, o non risulti in regola il contenuto delle buste "A", "B", "C", di cui al medesimo art. 4 del Capitolato.
3. Non hanno efficacia eventuali dichiarazioni di ritiro delle offerte già presentate, né sono efficaci le offerte di uno stesso concorrente successive a quelle già presentate.
4. Non sono ammesse offerte condizionate o espresse in modo indeterminato e con semplice riferimento ad altra offerta.
5. Quando vi sia discordanza tra il prezzo indicato in lettere e quello indicato in cifre è valida l'indicazione ritenuta più vantaggiosa per l'Ente Appaltante.
6. Nel caso siano ammesse più offerte uguali tra loro ed esse risultano le più vantaggiose, si procederà all'aggiudicazione secondo il criterio indicato a norma dell'art. 77 del Regolamento generale dello Stato, approvato con R.D. 23/05/1924, n. 827 e ss.mm.ii.

7. Tutte le spese inerenti e conseguenti alla stipula del contratto di appalto, nessuna esclusa ed eccettuata, nonché le spese di registrazione dell'atto, le imposte e tasse relative e comprese le copie d'uso degli uffici, sono a carico dell'aggiudicatario dell'appalto senza alcun diritto di rivalsa.
8. Gli oneri spettanti al soggetto nominato dall'Ente Appaltante per la definizione degli atti e dei documenti tecnici (tra cui il presente bando e il POG-SIU) necessari alla gara di appalto, non sono soggetti a ribasso, e sono chiaramente previsti nel canone a base gara. come minimo inderogabile e devono essere previsti nel quadro economico del progetto - offerta. Tali oneri saranno da corrispondere dalla ditta aggiudicataria al Comune di Carovigno che li corrisponderà al soggetto nominato ai sensi del *"disciplinare di conferimento incarico professionale"*. Per tale motivo, tale somma pari ad euro 49.076,35 iva e cassa compresa, sarà interamente trattenuta dal primo canone mensile riconosciuto alla ditta aggiudicataria.
9. Nessun compenso o rimborso spese è dovuto alle ditte concorrenti per la compilazione di progetti, relazioni e quant'altro necessario per la partecipazione alla gara.
10. E' a carico e cura dell'aggiudicatario tutto ciò che è necessario ai fini del corretto e completo svolgimento del servizio delineato dal POG-SIU e dal Progetto - offerta.
11. Per quanto non previsto o indicato nel bando di gara si rimanda alla disciplina contenuta nel presente Disciplinare di gara e nel Capitolato Oneri di servizio COS.
12. Ai sensi dell'art. 120 del D. Lgs. n. 104/2010, il bando di gara ed il presente disciplinare di gara possono essere impugnati mediante ricorso innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale della Puglia – Sezione di Lecce entro i termini indicati nel medesimo art. 120. L'Organo Competente per le procedure di ricorso è il Tribunale Amministrativo Regionale della Puglia – TAR Sezione di Lecce.
13. Qualunque controversia inerente l'esecuzione dell'appalto sarà deferita al giudice ordinario eleggendo come Foro Competente il Foro di Brindisi.
14. Garanzie: artt. 5 e 6 del Capitolato Oneri di servizio COS.
15. Non è stato pubblicato l'avviso di preinformazione di cui all'art. 63 del D. Lgs. n. 163/06 ss.mm.ii..
16. In esecuzione della circolare Prot. n. 11/903/16.3/GAB del 18.01.2011 della Prefettura – Ufficio Territoriale del Governo – Brindisi, si precisa che nel corso della esecuzione dell'appalto, sulla base di intese operative con la Prefettura e gli Enti preposti, saranno effettuati controlli integrati e contestuali su tutti gli aspetti inerenti le norme in materia di sicurezza ed ogni altro obbligo derivante dal contratto di appalto.

SEZIONE 10 - INFORMATIVA LEGGE N. 196/2003

I dati dichiarati saranno utilizzati dagli uffici esclusivamente per l'istruttoria dell'istanza di che trattasi e per le finalità strettamente connesse.

Il trattamento verrà effettuato sia con strumenti cartacei sia con elaborati elettronici a disposizione degli uffici.

I dati saranno comunicati per l'esecuzione dei controlli di cui all'art. 71 del D.P.R. n.445/2000 e ss.mm.ii.

Il Responsabile del trattamento è il Funzionario Amministrativo dell'Ente Appaltante;

Ciascuna concorrente può in ogni momento esercitare i diritti di accesso, rettifica, aggiornamento, integrazione e cancellazione dei dati, come previsto dall'art. 7 del D.Lgs. 196/2003.

Il presente bando sarà pubblicato nei modi previsti dall'art. 66 del D.Lvo n.163/06 ss.mm.ii., nonché dalle altre disposizioni normative, anche regionali, vigenti in materia.

Il responsabile del procedimento relativo alla cura e predisposizione di tutti gli atti sarà il Responsabile del Servizio sviluppo del Territorio – ufficio Ambiente dell'Ente Appaltante.

SEZIONE 11 - LEGGI, REGOLAMENTI ED ORDINANZE

1. L'aggiudicataria, nell'espletamento dei servizi in oggetto, oltre alle norme specificate nel presente bando e nel capitolato, si impegna ad ottemperare alla vigente normativa, anche regolamentare, e alle eventuali integrazioni e modifiche che dovessero intervenire nel corso della durata del contratto. A titolo esemplificativo e non esaustivo si richiamano, in materia di smaltimento dei rifiuti:
 - il Piano Regionale di Gestione dei Rifiuti adottato con:
 - Decreto del Commissario Delegato Emergenza Rifiuti n. 41 del 6 marzo 2001 "Piano di gestione di rifiuti e delle bonifiche delle aree inquinate.";
 - Decreto del Commissario Delegato per l'Emergenza Ambientale nella regione Puglia n. 296 del 30 settembre 2002 "decreto commissariale 6.3.2001 n. 41 "Piano di gestione dei rifiuti e di bonifica delle aree inquinate". Completamento, integrazione e modificazione.";
 - Decreto del Commissario Delegato per l'Emergenza Ambientale nella regione Puglia n.56 del 26 marzo 2004 "Piano di riduzione del conferimento in discarica dei rifiuti urbani biodegradabili in Puglia ex art. 5 D.lgs n. 36/2003. Integrazione pianificazione regionale.";
 - Decreto del Commissario Delegato per l'Emergenza Ambientale in Puglia n. 187 del 9 dicembre 2005 "AGGIORNAMENTO, COMPLETAMENTO E MODIFICA AL PIANO REGIONALE DI GESTIONE DEI RIFIUTI IN PUGLIA APPROVATO CON DECRETO COMMISSARIALE N. 41, DEL 6 MARZO 2001, COSÌ COME MODIFICATO E INTEGRATO DAL DECRETO COMMISSARIALE DEL 30 SETTEMBRE 2002, N. 296 "PIANO DI GESTIONE DEI RIFIUTI E DI BONIFICA DELLE AREE CONTAMINATE";
 - Decreto del Commissario Delegato per l'Emergenza Rifiuti n. 246 del 28 dicembre 2006 "Piano regionale di gestione dei rifiuti. Integrazione Sezione Rifiuti speciali e pericolosi. Adozione."
 - Decreto del Commissario Delegato per l'Emergenza Ambientale n. 40 del 31 gennaio 2007 "Decreto Commissario delegato n. 246/CD. Adozione piano regionale di gestione dei rifiuti. Correzioni - Rettifiche."
 - la deliberazione di Giunta Regionale n° 231 del 28/02/2008, avente ad oggetto "Programma operativo per la riduzione della produzione solidi urbani e per l'implementazione delle raccolte differenziate";
 - Pianificazione locale in ambito materia di rifiuti urbani.
 - D.Lgs. n. 152 del 3 aprile 2006 e D. Lgs. 5.2.1997 n. 22 (in quanto applicabili) e ss.mm.ii.;
 - LL.RR. 30/86, 17/93 e 13/96 e ss.mm.ii.;
 - Delibere dell'Autorità e/o Consorzio del Bacino Br/1, o altro Ente o Associazione a cui dovesse aderire il Comune in forza di Leggi, Ordinanze etc. emanate dal Commissario Delegato o altro soggetto sovracomunale;
 - Ordinanze emanate ed emanande Ministeriali e Commissariali per la Regione Puglia nonché ordinanze Sindacali.
 - D.Lgs. 36 del 13 gennaio 2003 ss.mm.ii.;
 - DPR 254/2003 (norme per lo smaltimento dei rifiuti sanitari) e ss.mm.ii.;
 - D.M. 8 aprile 2008 e D.M. 13 maggio 2008.
 - D.Lgs. 163/06 ss.mm.iii e DPR 207/2010.
 - Legge 12 luglio 2011, n.106
2. In merito alle disposizioni legislative, regolamentari o amministrative vale inoltre quanto specificato all'art. 18 del capitolato.

SEZIONE 12 - COSTI DELLA SICUREZZA DA INTERFERENZE

1. L'importo degli oneri per la sicurezza da interferenze annuo è pari a € 7.000,00 (settemilaeuro/00 EURO) oltre iva, rapportato alla durata complessiva dell'appalto è pari a € 63.000,00. (sessantatremilaeuro/00).

Data Pubblicazione sul GURI
Carovigno li, 3 ottobre 2012

Il Responsabile del procedimento
F.to Geom. Roberto Convertini